

informazioni

www.comune.novate-milane.se.mi.it

**Periodico
del Comune
di Novate
Milanese**

Anno XXXII

N. 2

Aprile 2006



Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



municipali

Villa Venino

*la nuova
casa per
la cultura
novatese*



Sommario

Poli: novità di Primavera

pagina 5

**Centri ricreativi estivi 2006: tutto quello che si deve sapere...**

pagina 6

La novità del 5 per mille

pagine 8 e 9

Aspettando Sconcerti

pagina 13

**La biblioteca cambia casa...**

pagina 14

Trofeo della Liberazione: 2ª prova provinciale di corsa campestre

pagina 24

**Pallavolo Novate N&B Volley alla Domenica Sportiva**

pagina 24

**Grande partecipazione al pranzo dell'anpi**

pagina 25

Bilancio 2006:

Molti cittadini di diversa appartenenza politica mi hanno direttamente o indirettamente manifestato il loro consenso per il precedente editoriale, ciò conferma quanto sia diffusa l'esigenza di una politica fondata su principi e leggi immutabili, perché naturali, cioè propri della natura dell'uomo. Vi è stata sorpresa, soprattutto tra gli elettori di sinistra, in particolare tra la "vecchia guardia" del PCI, che ha militato nel partito o nella CGIL, per la presa di posizione di qualche loro partito: "Gramsci ha scritto proprio queste cose, possibile che non le conoscano?! Basta leggere i "Quaderni del carcere" (chi volesse verificare, consulti GRAMSCI, Quaderni del carcere, 4 vol., Torino, Einaudi, 1975, Quaderno III, pp. 1558 e 1561 oppure *Note sul Machiavelli, sulla politica e sullo Stato moderno* pp. 8 e 51). Mi hanno inoltre ricordato che l'Istituto Gramsci esiste tuttora e ispira la cultura della sinistra.

Gandhi, la nonviolenza e la legge naturale

Ritorna periodicamente l'esempio di Gandhi con la sua scelta della non-violenza per liberare i popoli e sconfiggere dittature e oppressioni. Viene citato da tutti sia a destra sia, soprattutto, a sinistra, in particolare quando si trattò e si tratta di prendere posizione contro la guerra. Pochi però si sono domandati e si domandano quale sia la radice, il fondamento, la forza che ha ispirato Gandhi. Cito "Ogni giorno un pensiero": **"Non è possibile praticare la nonviolenza,**

se non si pratica anche il bramacharya, che consiste nel controllo sugli organi di senso, sui pensieri, le parole e i gesti" (n. 3) (11) **"Chi non è capace di governare se stesso, non sarà mai capace di governare gli altri"** (n. 70), ma, afferma sempre Gandhi **"E soltanto colui che si tiene unito a Dio con la fiducia, può trionfare sulla tempesta che si agita nel suo cuore"** (n. 11). E inoltre: **"Chi non conosce le leggi e non le osserva, non può essere a servizio del popolo"** (n. 325)

Quali le leggi fondamentali?

"Chi obbedisce alla legge di Dio non si preoccupa di tutte le altre leggi che le fossero contrarie" (n. 611).

"La vita stessa deve essere considerata religione: una vita che fosse separata dalla religione non sarebbe umana ma puramente animale" (n. 78).

"Ma quanto sarebbe meglio se ci sforzassimo di vivere la nostra vita di ogni giorno nella massima purità di cuore! Solo così potremmo diventare utili servitori dell'umanità" (n. 83).

"La nonviolenza richiede non-furto, non-possesso, non-paura, rispetto per tutte le religioni, soppressione della "intoccabilità", e simili" (n. 3). Nei pensieri successivi (dal 5 al 9) precisa il senso della riflessione citata, in particolare della abolizione della "intoccabilità", che emargina gli ultimi: **"considerarli nostra carne e nostro sangue e trattarli come fratelli e sorelle"** (n. 8).

informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Angela De Rosa

Il Comitato di Redazione
Simone Tironi, Candida Sella,
Alfredo Banfi, Andrea Sabbioni,
Daniela Maldini, Patrizia Banfi,
Nicoletta Buora, Raffaella Guido,
Alfredo Faverzani

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milane.se.mi.it

Consulenza redazionale
impaginazione, stampa e pubblicità
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it

**focus****Biblioteca Comunale in Villa Venino**

Inserto centrale
di 4 pagine da staccare
e conservare



principi etici e dati

Bilancio 2006: attenzione prioritaria alla persona e all'ambiente

Nessun aumento di I.C.I. e addizionale Irpef.

Sono questi i principi che hanno ispirato le scelte del bilancio 2006. Per questo abbiamo dedicato particolare attenzione ai servizi alla persona e alla tutela dell'ambiente, che sono tra quelli che più qualificano gli interventi di una Amministrazione per migliorare la qualità della vita.

Non sono gli unici, come nei precedenti anni continueremo ad investire nelle palestre, nel nuovo Palazzetto dello sport, nei **plessiscolastici**, che abbiamo messi in sicurezza (**1.070.000 euro solo per gli ultimi tre anni**, interventi che proseguiranno nel 2006), nella manutenzione delle strade, dei marciapiedi e delle altre strutture pubbliche, nella eliminazione della **barriere architettoniche** (**152.000 euro per il 2006, 535.000 euro in tre anni**), nella **pubblica illuminazione** (**196.000 euro per il 2006, 540.000 euro in tre anni**).

Incrementata del 30,8% la spesa per i servizi sociali - del 270% rispetto al 1998

Abbiamo dato ancora una volta priorità assoluta ai servizi alla persona, ai servizi

sociali: da 1.834.603 del 2003 ai 1.947.468 del 2005 sino ai 2.246.934 previsti per il 2006: un aumento di più del 22% (22,45%). Se a questi si aggiungono i servizi dell'ASCOM, nidi famiglia e il CSE per i disabili, la spesa totale per i servizi sociali sarà nel 2006 intorno ai **2.546.000 euro con un incremento rispetto al 2003 di quasi il 30,8%: aumenti consistenti realizzati senza aumentare le tasse, né l'ICI né l'addizionale IRPEF**. Se poi confrontiamo questo dato con quanto speso nel 1998 dalla Amministrazione Fumagalli, euro 930.000, si vede subito che **spenderemo il 270% in più: quasi tre volte rispetto a quanto ha speso la vecchia amministrazione nel '98!** Anche rispetto ai comuni della nostra zona siamo i più alti nella spesa per i servizi sociali. La spesa pro-capite per i servizi sociali è stata, media 2003-2004, di euro 114,6 per Novate, di 102 per Paderno, seguono Garbagnate con 98,7, Cesate con 84,6, Bollate con 78,5, Limbiate con 78,4, Senago con 64,5.

La nuova oasi "S. Giacomo"

Il progetto della nuova residenza anziani, ampliando l'Oasi S. Giacomo, con annesso centro diurno integrato, è in dirittura



d'arrivo, la sua realizzazione, che inizierà entro la fine di quest'anno, comporterà una spesa di circa 5 milioni di euro.

Come è stato possibile un aumento così consistente dei servizi sociali senza aumentare le tasse? Evitando gli sprechi, tagliando sulle spese non necessarie, riducendo al minimo i costi per le consulenze, valorizzando le professionalità dei lavoratori del Comune, mettendo a reddito il patrimonio comunale, non accendendo nuovi mutui, anzi estinguendo progressivamente quelli esistenti (da euro 5.526.73,71 al 31.12.1998 a euro 3.348.992,56 al 31.12.2005)

Tutela dell'ambiente - AGENDA 21

Presento in rapida sintesi i principali interventi:

- Manutenzione del verde, quasi 750.000 euro in tre anni, nuove piste ciclabili per 5,4 chilometri, ai quali si aggiungeranno nel 2006 altri 3,4 chilometri,

di cui 2,5 nel nuovo parco agricolo, per conto del Parco Groane.

- Costituzione del parco agricolo della Balossa circa 85 ettari, per la sola parte sul territorio di Novate.

- Recupero di edifici storici: Cascina via Roma, Villa Venino con attiguo parco, Gesiö.

- Progressi nella realizzazione del S.I.T. per la gestione degli strumenti urbanistici e non solo.

- Aumento delle utenze per il riscaldamento tramite **co-generazione e progetto per una nuova centrale a pompa di calore per un ulteriore risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento atmosferico.**

- Ulteriore progresso nella **raccolta differenziata**, siamo ormai giunti al 51%: anche per il 2005 abbiamo avuto il **premio da Legambiente e dalla Provincia di Milano.**

- Una serie di **domeniche ecologiche** per l'educazione al rispetto dell'ambiente.

OTTICA CORCI
PROFESSIONALITA' QUALITA' CONVENIENZA



Novate Mil. • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 354 57 78

Il Bilancio 2006

La redazione della proposta di bilancio che la Giunta sottopone all'approvazione del Consiglio comunale non ha presentato particolari difficoltà dal punto di vista della copertura finanziaria. I problemi che abbiamo dovuto affrontare e che hanno causato il ritardo col quale abbiamo licenziato il documento programmatico sono di tutt'altra natura e si riconducono al rispetto dei vincoli di spesa imposti dalla legge finanziaria per il rispetto del "patto di stabilità interno". Naturalmente è comprensibile che tutti - anche i Comuni - siano chiamati a dare il proprio contributo per il raggiungimento di quegli obiettivi che evitino un declassamento del nostro Paese, con gravissime conseguenze sulla stabilità della situazione economico-finanziaria nazionale. Potete ben capire, d'altro canto, le difficoltà e il lavoro estenuante che viene richiesto all'Amministrazione per rientrare nei limiti di spesa imposti. Senza stare ad elencare tutti i vincoli, basti segnalare che per il nostro Comune, ad eccezione delle voci relative alla spesa sociale e a quella del personale (per altro gravata da altre limitazioni), il tetto di spesa sulle partite correnti veniva fissato al livello della spesa del 2004 diminuita dell'otto per cento. Questo obiettivo lo si è potuto conseguire solo attraverso l'"esternalizzazione" del Servizio di ristorazione alla società MERIDIA S.p.A., operazione che ha potuto decorrere dal 15 febbraio e che ha consentito di portare fuori dal Bilancio Comunale un importo rilevante di oltre

440 mila euro. Nonostante ciò i margini di manovra per una gestione dinamica del bilancio sono esigui e diventa prioritario saper cogliere le diverse opportunità che il legislatore nazionale ha messo a disposizione degli enti locali al fine di garantire la efficiente ed efficace gestione dei servizi procedendo a nuove "esternalizzazioni". Le ipotesi che si vanno facendo sono diverse: dalla trasformazione dell'ASScom in società di capitali con trasferimento di nuovi servizi, alla costituzione di società patrimoniali "in house", alla costituzione di Fondazioni o di una Istituzione per la gestione dei servizi privi di rilevanza economica: sono passaggi delicati, che vanno valutati con attenzione, ma imprescindibili e non troppo rinviabili nel tempo.

In estrema sintesi possiamo elencare le caratteristiche del bilancio di quest'anno nei seguenti punti:

- la pressione fiscale non è stata incrementata. Le aliquote ICI e l'Addizionale IRPEF sono confermate al livello dell'anno precedente, rispettivamente al 5,5 e 4 per mille.
- manteniamo invariata la TARSU (tassa rifiuti), che deve coprire tutto il costo del servizio: il passaggio alla tariffa è congelato anche in attesa dell'imminente riforma del sistema di riscossione e dell'entrata in vigore degli Ambiti Territoriali per la gestione dei rifiuti.
- le tariffe relative ai servizi alla persona (mensa, trasporto ecc.), non vengono aumentate, dopo l'adeguamento dello scorso anno.
- non si procede a nessun taglio dei servizi. La spesa

sociale è stata confermata sui livelli dell'anno precedente e ciò è facilmente dimostrabile su tutte le aree interessate: dagli anziani ai minori e le famiglie, ai giovani, alle persone disabili. Anche tutti gli altri servizi alla persona sono stati confermati.

L'essere riusciti a mantenere la qualità e la quantità dei servizi senza ricorrere all'inasprimento fiscale rappresenta il pieno raggiungimento dell'obiettivo politico di questa Amministrazione.

In realtà la struttura finanziaria del nostro Comune è solida e non pone particolari problemi. Basti fare riferimento ad un dato: il nostro comune da sei anni non ricorre all'indebitamento per sostenere una politica di investimenti che negli anni recenti è stata addirittura strepitosa (Centro Natatorio Polifunzionale, Villa Venino, Via Repubblica 80, Via Roma: tutte opere finanziate con mezzi propri).

Anche le riserve che talvolta affiorano circa la sostenibilità delle spese di gestione delle nuove strutture sono facilmente superabili da una rinnovata attenzione anche ai proventi che possono derivare dalla gestione del patrimonio comunale: la nostra proposta di bilancio, mentre correttamente prevede un incremento delle spese di gestione delle nuove strutture, mostra anche la copertura fornita dall'incremento delle entrate derivanti dalla gestione del patrimonio.



Per quanto riguarda la spesa per gli investimenti, dopo la stagione delle "grandi opere" attuata a Novate nella passata amministrazione (persino eccessiva per alcuni, ma s'è dovuto recuperare una straordinaria inerzia degli anni precedenti), crediamo sia arrivato il momento per interventi di manutenzioni straordinarie e interventi di riqualificazione che consentano di dare un assetto definito e ordinato al nostro territorio. Certamente senza nascondersi la necessità di investimenti cospicui sulle strade che consentano di fronteggiare uno dei problemi più gravi quale è quello del traffico.

Non ci nascondiamo, riferendoci al trend della spesa sociale degli ultimi anni, che anche quest'anno saranno richiesti nuovi stanziamenti a copertura di nuove spese che si presenteranno, espressione di bisogni che non vogliamo certo ignorare. Siamo convinti che nonostante le ristrettezze derivanti sia dai vincoli normativi che dalla realtà economica, anche facendo affidamento sul contributo dei cittadini attraverso l'opportunità del cinque per mille, questa Amministrazione sarà ancora in grado di dare risposte adeguate.

Assessore alle Finanze
Carlo Schieppati

OFFICINA BASSI

Centro Revisioni

Concessione N° 107 del 03.09.98
Codice Impresa MI/AL4

AUTO MOTO

Officina • Elettrauto
Diagnosi computerizzata
Iniezione elettronica
Condizionatori

Novate Milanese
Via Bollate, 41
Tel. 02 3546630 - 02 3544753

Poli: novità di Primavera

L'arrivo della primavera porta sempre una "ventata" di novità e idee nuove. Succede questo anche al centro sportivo Poli che, oltre a dedicarsi al Fitness è sempre più vicino alle esigenze delle persone. In che modo? Attraverso dei nuovi progetti. Si chiama "Progetto donna protagonista" l'apripista del percorso Body & Mind. Parliamo di un "viaggio" alla scoperta del proprio mondo femminile tramite il linguaggio del proprio corpo, l'utilizzo della propria voce in relazione con la musica, il canto e la danza, curando l'espressione corporea sotto forma di gioco. Unire il corpo alla mente è possibile e può avvenire anche attraverso varie discipline come lo Shiatzu, Naturopatia, Floriterapia, Osteopatia, Yoga, Acqua relax. Ma le novità non finiscono qui. Prima di diventare adulti si passa dalla fase di bambino. Anche per loro una grande novità è possibilità. All'interno di Poli nasce un

vero e proprio laboratorio per bambini, dove saranno loro i protagonisti della Baby Dance, della giocheria e tante altre attività che li coinvolgeranno in un percorso divertente ed educativo. Questo si aggiunge alla già avviata attività di "In acqua", in cui bambini piccolissimi possono muovere le loro prime "bracciate" scoprendo l'acqua di una piscina. Quale modo migliore allora, di andare in palestra, per un adulto dedicandosi un po' di tempo a se stesso mentre il proprio figlio è in un altro spazio del centro a crescere divertendosi? Possiamo affermare che chiamarli corsi è riduttivo, ed è meglio definirli come percorsi che saranno attivi dalle seguenti date: dal 22 Marzo "Io... protagonista donna" (Settori Body & Mind), dal 28 Marzo "Laboratorio creativo" (Settore Kids) e dal 3 Aprile "corso di Yoga" (Settore Body & Mind). Riassumendo, sì al fitness, ma anche a tutte le attività che permettono



di realizzare le personali aspettative, perché come si dice, "mens sana in corpore sano". E proprio per le persone insaziabili che hanno voglia di divertirsi ed imparare, dal mese scorso sono attivi anche i corsi di ballo: Flamenco, danza medio orientale, danza africana. Insomma, la primavera è la

stagione migliore per ricominciare, rifiorire insieme all'ambiente e con l'aiuto di Poli. In ultimo ricordiamo che il 20 Maggio il centro sportivo Poli aprirà le sue porte per l'Open Day, una giornata dedicata a tutti, per scoprire e testare di persona tutte le novità.

Davide Falco

Camp Estivo per bambini dai 3 ai 6 anni

dal 26 giugno al 29 luglio 2006 al centro "Inacqua Poli" da lunedì a venerdì part time o full time

L'esperienza dello scorso anno, nata in via sperimentale rispondendo alla domanda di alcuni genitori che frequentano con i loro bimbi il Centro **Inacqua** per l'attività di acquaticità, ci ha visti impegnati nel mese di luglio con una proposta di **"CAMPO ESTIVO"** per i bambini dai 3 ai 6 anni. Se è vero che l'attività è nata da una "sfida" lanciata da alcuni genitori, è altrettanto vero che immediatamente si è coniugata con le caratteristiche della proposta educativa che il nostro Centro attraverso l'attività di idrochinesiologia ed acquaticità propone alle famiglie. Infatti la cooperativa Sociale della Pallacorda alla quale il Centro **Inacqua** appartiene, nasce nel 1992 per volontà di un gruppo di tecnici e dirigenti del com. prov. UISP di Novara. Il suo compito specifico è

quello di ideare, progettare, organizzare attività in ambito socio-educativo, coniugando le potenzialità formative dello sport con esperienze psico-pedagogiche, cogliendo il meglio del momento sportivo di ogni disciplina, utilizzandone le dinamiche relazionali e mutuandole con le valenze naturalmente sociali del gioco.

In questa logica - che accompagna e guida tutta l'attività dei corsi durante l'anno - si è innestata l'esperienza del campo estivo, dove il programma ha visto l'alternanza di attività di tipo manuale (disegno, manipolazioni,...) e creativo (espressione corporea, elaborazione e drammatizzazione favole,...) con attività di tipo motorio.

Ma lo scopo primario di ogni proposta e attività è quello di scoprire le proprie

capacità ed i propri limiti, imparando a convivere con i diversi elementi del gruppo. Diventa dunque importante proporre dei momenti che portino ad elaborare e rispettare le regole del gioco di convivenza per migliorare la socializzazione tra pari.

Obiettivi creativi

Vogliamo offrire ai bambini uno spazio extra scolastico dove sviluppare la componente creativa ed immaginativa insita in ogni bambino... attraverso le favole si ha modo di elaborare storie fantastiche e situazioni visute... impareremo ad utilizzare diversi materiali (da riciclo, naturale, pasta di sale...) scoprendo le proprie doti pratiche abbinare al piacere di creare un oggetto frutto del proprio lavoro ed

ingegno.

Attraverso il colore conosceremo diverse tecniche grafiche pittoriche (tempere, colori a dita, pastelli a cera...).

Obiettivi motori

Conoscere ed utilizzare il proprio corpo e le sue diverse parti, acquisendo capacità di combinazione di gesti, situazioni, imparati o ideati.

Conosceremo e svilupperemo **schemi motori di base** (correre, saltare, lanciare, arrampicarsi, rotolare, strisciare...).

Stimoleremo capacità coordinative (equilibrio spazio-tempo) e le capacità senso-percettive... naturalmente anche Inacqua!

L'équipe del
Centro **Inacqua**
(presso Centro Poli)
Tel. 02/39104257

Il Centro Incontri corre veloce

Il 2006 è iniziato con una serie di iniziative rivolte al territorio. Grazie alla rete di relazioni instaurate con gli altri enti educativi destinati ai giovani novatesi, il Centro Incontri continua a rivolgere le proprie iniziative ad un sempre più eterogeneo numero di cittadini. Alle serate dell'«Età veloce» hanno partecipato genitori, educatori ed insegnanti e, anche grazie alla presenza di qualificati «esperti», si è discusso dei problemi legati alla dispersione scolastica e al rapporto che gli adolescenti hanno con la scuola.

La manifestazione è stata il frutto della consolidata collaborazione, coordinata dall'Asses-

sorato alle Politiche Giovanili, tra il centro di Aggregazione Giovanile, l'Informagiovani e le Parrocchie novatesi a cui, da quest'anno, si è aggiunta quella di entrambi gli Istituti comprensivi del territorio.

Nel frattempo è partito il corso di giocoleria organizzato per i ragazzi delle terze medie delle scuole di Novate. Un'iniziativa che segue la presentazione dell'attività svoltasi lo scorso gennaio. Sul versante musicale non mancano le novità. Il 31 marzo si è svolto un concerto punk nel salone del Centro. Protagoniste sono state quattro band del territorio che hanno regalato ai numerosi presenti un paio d'ore

di adrenalinico punk-rock. Nel frattempo è partita l'organizzazione – in stretta collaborazione con l'Assessorato alla Cultura – di Aspettando Sconcerti e di Sconcerti. Il festival musicale per giovani band è ormai giunto alla quinta edizione e gli organizzatori si augurano di ripetere il grande successo dello scorso anno, quando si iscrissero una novantina di band provenienti da tutta Italia. Per partecipare, basta connettersi ai siti: www.comune.novate-milane.se.mi.it e www.insiemegroane.it, dove, cliccando sul logo della manifestazione, è possibile scaricare i moduli necessari per iscriversi. I vincitori si esibiranno, co-

me sempre, nelle serate degli Sconcerti, durante le quali si esibiranno band di fama nazionale. La vitalità di questo inizio di primavera si è manifestata anche nelle attività sportive. La nuova squadra di calcetto del centro ha debuttato contro i ragazzi del centro di aggregazione di Arese, imponendosi con un risultato netto.

Il Centro Incontri è in via Manzoni (parco Ghezzi). È aperto dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19. Stesso orario d'apertura anche per la sala prove che però, il lunedì e il giovedì, rimane aperta sino alle 22.45. Per informazioni, tel. 0239100774.

Centri ricreativi estivi 2006: tutto quello che si deve sapere...

Prende il via la macchina organizzativa dei prossimi Centri Ricreativi Estivi, importante servizio educativo per i ragazzi e di supporto alle famiglie al termine delle ordinarie attività didattiche della scuola.

Anche quest'anno i Centri Estivi offriranno interessanti attività e divertenti momenti di socializzazione per gli studenti delle scuole primarie e dell'infanzia e saranno ospitati presso la scuola dell'infanzia «Andersen» e la scuola primaria «Italo Calvino» di via Brodolini.

Le attività si svolgeranno tra giugno e settembre dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore

18 con il calendario illustrato nella tabella.

Le iscrizioni si raccoglieranno presso l'Ufficio Istruzione (3° piano via V. Veneto, 18 - lato Biblioteca) con il seguente calendario:

26 aprile - 12 maggio 2006 consegna delle domande di iscrizione al servizio;

19 maggio 2006 pubblicazione della graduatoria;

22 - 31 maggio 2006 convocazione famiglie degli studenti ammessi e consegna del modulo per il pagamento della retta.

Al fine di garantire la piena integrazione nel gruppo e di organizzare adeguatamente il servizio le iscrizioni di studenti diversamente abili saranno raccolte dal 26 aprile al 4 maggio 2006.

Solo nel caso di superamento dei posti disponibili, si ricorrerà alla costituzione di graduatorie per l'accesso al servizio secondo i seguenti criteri di priorità:

- Residenti Comune di Novate Milanese.
- Studenti diversamente abili.
- Figli di famiglie che versano in

condizione di disagio e seguiti dai Servizi Sociali.

A seguire:

1 a - che lavori il solo genitore avente patria potestà sul bambino nel caso di un nucleo familiare monoparentale; b - entrambi i genitori lavorano;

2 - se lavora un solo genitore; 3 - entrambi i genitori non lavorano.

A parità di condizione lavorativa:

a - bambino i cui genitori hanno un orario di lavoro giornaliero più lungo;

b - bambino che ha altri fratelli di età minore di 11 anni; c - bambino con fratelli di età minore.

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Nel caso di esaurimento della graduatoria e di eventuale disponibilità di posti sarà data la possibilità di accesso agli studenti non residenti ma frequentanti istituti scolastici novatesi.

Al fine di consentire l'istituzione dell'eventuale graduatoria oltre alla corretta compilazione della domanda di iscrizione, sarà pos-

sibile allegare la certificazione rilasciata dal datore di lavoro attestante lo stato di lavoro e l'orario lavorativo giornaliero. Le quote di iscrizione comprendenti il servizio di refezione scolastica e tutte le attività dei Centri Estivi sono così organizzate:

Una settimana	€ 62,00
Due settimane	€ 106,00
Tre settimane	€ 150,00
Quattro settimane	€ 193,00
Cinque settimane	€ 236,00
Sei settimane	€ 277,00
Sette settimane	€ 316,00
Otto settimane	€ 353,00
Nove settimane	€ 383,00

I moduli di iscrizione sono stati distribuiti dalla scuola agli studenti nei giorni 20 e 21 aprile 2006 e sono comunque reperibili presso l'Ufficio Istruzione dalle stesse date.

Per le iscrizioni e per eventuali ulteriori informazioni potete rivolgervi all'Ufficio Istruzione nei seguenti orari:

da Lunedì a venerdì ore 8.45 - 12.30

Martedì - giovedì ore 16 - 18
Tel. 0235473-249 / 261 / 278

Scuola Infanzia	Scuola Primaria
—	12 - 16 giugno
—	19 - 23 giugno
—	26 - 30 giugno
3 - 7 luglio	3 - 7 luglio
10 - 14 luglio	10 - 14 luglio
17 - 21 luglio	17 - 21 luglio
24 - 28 luglio	24 - 28 luglio
28 agosto -	28 agosto -
1 settembre	1 settembre
4 - 8 settembre	4 - 8 settembre



Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche
Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera - Stampe digitali
Convenzionati con: Beneficard - Ferrovie Nord Milano - Pink Card - Fininvest - Autogrill
Centro Benessere Well-Be

via Repubblica, 75 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327

Momenti formativi e laboratori esperienziali tra genitori e figli

nella fascia 0/3 anni

“Coccole e regole”

L'iniziativa vuole fornire momenti formativi attraverso il supporto di un esperto sulle competenze genitoriali nei primi anni di vita, al fine di sostenere la relazione genitori-figli e occasioni di scambio, di confronto e di socializzazione mediante laboratori esperienziali. Il filo conduttore dei diversi incontri che verrà esplicitato attraverso il racconto degli esperti, è che i bambini hanno bisogno per una sana crescita ed uno sviluppo psico-affettivo adeguato, sia di coccole che di regole. I bambini hanno quindi bisogno di accudimento, di affetto e di calore ma anche del fondante supporto di limiti e di regole di cui la relazione deve esser portatrice. Il progetto “Coccole e Regole” prevede 3 incontri serali con degli esperti in età evolutiva, a cui saranno associati il giorno seguente dei laboratori esperienziali. Durante quest'ultimi i genitori partecipanti potranno mettere in pratica nuove modalità di interazione con il proprio bambino, acquisendo differenti possibilità relazionali, non perché indicate dall'esperto come se fosse una “ricetta” ma

“fatte proprie” attraverso lo scambio e il gioco. Tali attività verranno condotte dagli operatori dell'asilo nido con il supporto e la regia della coordinatrice.



Organizzazione degli incontri:

Venerdì 12 maggio 2006 - ore 20,45
c/o Sala Teatro

“Il gioco e l'ascolto tra genitori e figli”

Relatore Dott. Alessandro Silvagna

Sabato 13 maggio 2006

“Un nido per crescere”

Gli spazi dei piccoli aperti anche ai grandi dalle 10.00 - 12.30 e dalle 15.30 - 18.30

c/o Il Nido “Prato Fiorito”

di via Campo dei Fiori
10.30 Laboratori esperienziali

12.00 Aperitivo

16.00 Merenda

17.00 Spettacolo

“I sogni di Fata Sibilla”

di Francesca Visigalli

Venerdì 9 Giugno 2006 - ore 20,45
c/o Sala Consiglio

“La pappa quante emozioni dentro quel piatto”

Relatrice Dott.ssa Milvia Talamini

Sabato 10 Giugno 2006
dalle 10,30 alle 14,00

c/o Asilo nido “Prato Fiorito”
“Laboratori Esperienziali”
a numero chiuso

“Toccare, assaggiare, creare e gustare il mangiare”

Venerdì 29 Settembre 2006 - ore 20,45
Sala consiglio

“La nanna: nel lettone che pasticcio”

Relatrice Dott.ssa Milvia Talamini

Sabato 30 Settembre 2006
dalle 10,30 alle 12,30

c/o Asilo nido “Prato Fiorito”
“Laboratori Esperienziali”
a numero chiuso

“Creiamo la nostra storia della buona notte”

Per informazioni:

Servizio Prima Infanzia Sig.ra Rosalba Pezzotta tel. 02/3543890/2

Domenica 11 giugno 2006: tutti invitati alla “Festaffido”!!

**“Crescere nell'affido...
...un percorso per condividere emozioni, immagini, sensazioni e parole sull'affido familiare”**

L'Affido Familiare è attuato allo scopo di offrire al minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, un insieme di relazioni interpersonali indispensabili al suo normale sviluppo psico-fisico, mantenendo i legami affettivi con la famiglia d'origine e dandole tempo e possibilità per affrontare e risolvere i problemi esistenti.

Prosegue il lavoro del Servizio Affidi del Comune di Novate Milanese, svolto in gestione associata con il

Comune di Paderno Dugnano.

Dal lavoro di pubblicizzazione e sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza portato avanti lo scorso anno, cui ha fatto seguito la serata del 20 settembre 2005 in cui gli operatori hanno presentato il Servizio Affidi e le sue iniziative, molte famiglie si sono rivolte ai Servizi Sociali per approfondire questa tematica così importante offrendo altresì la propria disponibilità ad accogliere temporaneamente bambini e adolescenti le cui famiglie

vivono una momentanea difficoltà.

Affinché questo gruppo (di circa quindici famiglie) possa essere adeguatamente accompagnato fino all'accoglienza concreta di un bambino, il gruppo di lavoro del Servizio Affidi, che vede al proprio interno operatori di entrambi i Comuni associati, ha pensato di proporre un percorso di crescita che si articola in un ciclo d'incontri che si terranno nel corso dell'anno.

Il servizio ha inoltre pensato ad un momento di festa che vedrà al suo interno alcune iniziative relative all'Affido, come ulteriore possibilità di informazione e sensibilizzazione per tutta la cittadinanza. Questo momento si collocherà nel pomeriggio di **domenica 11 giugno**

all'interno della tradizionale festa dell'oratorio femminile di via Cascina del Sole, 9; a tale proposito si coglie l'occasione per ringraziare il Parroco e la Caritas locale per l'ospitalità e la collaborazione offerte.

Invitiamo pertanto tutta la cittadinanza a partecipare alla **“FestAffido”** per condividere emozioni, immagini, sensazioni e parole sull'affido familiare, attraverso drammatizzazioni, musica, giochi e intrattenimento.

Per maggiori informazioni:

Servizio Affidi c/o i Servizi Sociali del Comune di Novate - Via Repubblica, 15
Tel. 02.35.43.890/2 - E-mail: servsociali@comune.novate-milanese.mi.it

La novità del 5 per

MODELLO 730-1 redditi 2005
scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2005 al sostituto d'imposta, al C.A.P. o al professionista abilitato. Se l'assistenza fiscale è prestata dal sostituto d'imposta utilizzare l'apposita busta chiusa contrassegnata sul fondo di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio) _____ NOME _____ COGNOME _____

DATI ANAGRAFICI

DATA DI NASCITA _____ ANNO _____ COGNOME (di Stato) e DATA DI NASCITA _____ PROVINCIA (sigla) _____

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta l'IRPEF in 1000 degli spazi sottostanti)

Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Chiesa Evangelica Metodista in Italia	

Con la firma apposta in uno dei riquadri si esprime anche il consenso al trattamento dei dati in favore dei soggetti abilitati, in conformità a quanto già reso noto nell'informativa per il trattamento dei dati personali.

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In caso di scelta non espressa da parte del contribuente, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita si stabilisce in proporzione alle scelte espresse. Le quote non attribuite spettano alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese. Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

LA SCELTA DI DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

MODELLO 730-1bis redditi 2005
scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2005 al sostituto d'imposta, al C.A.P. o al professionista abilitato. Se l'assistenza fiscale è prestata dal sostituto d'imposta utilizzare l'apposita busta chiusa contrassegnata sul fondo di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio) _____ NOME _____ COGNOME _____

DATI ANAGRAFICI

DATA DI NASCITA _____ ANNO _____ COGNOME (di Stato) e DATA DI NASCITA _____ PROVINCIA (sigla) _____

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta firmare in uno degli spazi sottostanti)

Scegliere tra: associazioni, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

_____ Firma _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

_____ Firma _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

_____ Firma _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

_____ Firma _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

_____ Firma _____

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinate della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Per alcune delle finalità il contribuente ha la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

Quest'anno, per la prima volta ed in via sperimentale, tutti i contribuenti potranno - in fase di compilazione delle loro denunce dei redditi (modello Unico, CUD o 730) - **scegliere di destinare il 5 per mille** delle loro trattenute Irpef per **attività sociali svolte dal proprio comune** di residenza, per il finanziamento della **ricerca scientifica** e dell'**Università**, per il sostegno del **volontariato e delle associazioni no profit**, per il finanziamento della **ricerca sanitaria**.

Il cinque per mille, destinato al tuo Comune per i servizi sociali, può essere determinante per la qualità della vita dei soggetti più deboli.

Il 5 per mille non sostituisce l'8 per mille a favore delle chiese e non è nemmeno una tassa aggiuntiva. Infatti, cambia soltanto il destinatario di una quota pari al 5 per mille della vostra dichiarazione dei redditi: invece di andare allo Stato, essa sarà assegnata al vostro Comune di residenza o all'ente o associazione che avrete scelto.

Per scegliere di destinare al comune il 5 per mille, è previsto un apposito modulo, allegato a tutti i modelli per la dichiarazione dei redditi: è sufficiente firmare nel riquadro che riporta la scritta **"Attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente"**.

IL 5 PER MILLE AL TUO COMUNE servirà a sostenere la spesa sociale, cioè quegli interventi fatti dall'Amministrazione Comunale a favore degli anziani, dei minori, dell'handicap e delle più gravi situazioni di disagio.

SE NON FIRMI PER IL 5 PER MILLE, non risparmi nulla e non aiuti nessuno. Perché le quote di 5 per mille che saranno realmente assegnate saranno esclusivamente quelle dei contribuenti che avranno fatto la loro scelta, apponendo la firma sul modulo allegato alla dichiarazione dei redditi. Se non firmi, quei fondi andranno allo Stato. Se firmi per il tuo Comune, rimarranno a disposizione della tua comunità.

È una cosa semplice che non ci costa niente in più. È la solidarietà in un gesto.

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

Aiutare la Fondazione Oasi S. Giacomo non ti costa nulla, solo una firma

La Fondazione Oasi San Giacomo ONLUS è stata costituita il 27 maggio 2004 dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza del Cottolengo di Torino e dal Comune di Novate Milanese, con la finalità di costruire e gestire una Residenza Sanitaria per Anziani, ampliando quella esistente in Novate Milanese via Bollate 9, per rispondere ad una sentita esigenza del territorio. In data 8 marzo 2005 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento dalla Regione Lombardia ed in data 12 aprile 2005 è stata riconosciuta la qualifica di ONLUS. La Fondazione Oasi San Giacomo ONLUS è attualmente nell'elenco dei soggetti di cui alla lettera a) comma 337, articolo 1 della legge n. 266/2005, alla pagina 510. Tali soggetti possono beneficiare dei versamenti del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa al periodo di imposta 2005. La legge finanziaria sopra richiamata permette infatti ad ogni contribuente, senza oneri addizionali per lo stesso, di destinare direttamente a organizzazioni non-profit la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, apponendo la firma in uno dei quattro appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (CUD 2006; 730/1-bis redditi 2005; UNICO persone fisiche 2006). È consentita una sola scelta di destinazione del 5 per mille, mentre tale scelta **non è in alcun modo alternativa** all'altra scelta di destinazione dell'8 per mille di cui alla legge n. 222 del 1985. Ci permettiamo quindi di segnalare il codice fiscale della **Fondazione Oasi San Giacomo ONLUS**

C.F. 04433710961 da inserire nella dichiarazione dei redditi, nel caso intendiate unirvi a noi nel devolvere il 5 per mille a sostegno della realizzazione di una nuova casa di ricovero per anziani e disabili nella nostra città. Ringraziandovi per l'attenzione e per quanto potrete fare a beneficio di questo grande progetto vi inviamo i più cordiali saluti.

Il Consiglio
di Amministrazione
Fondazione Oasi San Giacomo Onlus

Le spese afferenti ai servizi del settore interventi sociali triennio 2003/2005

Servizi	Anno 2003 €	Anno 2004 €	Anno 2005 €
1 SERVIZIO MINORI Prevenzione e Tutela/Servizio Affidamento Familiare	171.175,00	201.622,00	232.459,00
2 RSA Ricoveri presso Residenze Socio Assistenziali di persone anziane e disabili	83.472,00	100.000,00	106.503,07
3 SAD - Servizio Assistenza Domiciliare rivolto a persone anziane e disabili incluso il servizio ristorativo	141.345,16	139.614,21	124.855,00
4 CONTRIBUTI ECONOMICI ad adulti/nuclei familiari in difficoltà	61.926,02	67.000,00	68.762,10
5 ATTIVITÀ PER LA PRIMA INFANZIA (Servizio Asilo Nido "Prato Fiorito", attività integrative Prima Infanzia e progetti Legge 285/97 rivolti all'infanzia e adolescenza)	116.292,13	125.693,32	143.573,32
6 AREA DISABILI (Centro Socio Educativo, Servizio inserimenti lavorativi, Comunità Alloggio, supporto all'autonomia, Servizio di Trasporto, Servizio mensa)	318.437,89	369.621,91	379.404,09
7 FONDO SOSTEGNO AFFITTO	135.073,57	169.783,27	166.626,29
TOTALE COSTO SERVIZI	1.027.721,77	1.173.334,71	1.222.182,87

Altre Associazioni Novatesi di volontariato a cui puoi devolvere il 5 per mille

Scuola Materna Giovanni XXIII	03574730150
Coop. sociale L'isola che non c'è	05062470967
Sos Novate	07622740152
Coop. sociale Il Papiro	09034150152
Coop. sociale Insieme per crescere	13285890151
La Tenda onlus	97269160152
Anffas	97307780151
Avis Bollate - Novate	97125620159

L'elenco completo di tutti i possibili beneficiari è pubblicato sul sito: **www.agenziaentrare.gov.it**

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)
Via Vittorio Veneto, 25
Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)
Via Casati, 12
Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
(carta di circolazione)

RINNOVO PATENTE
validità IMMEDIATA con
visita presso la ns. SEDE

IMMATRICOLAZIONI
AUTOVETTURE
di provenienza ESTERA

Due proposte concrete: pista ciclabile e Parco

Pubblichiamo su questo numero, due proposte divenute ormai concrete: la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra il Parco delle Groane ed il Parco Nord e l'imminente sottoscrizione della lettera d'intenti tra la Provincia di Milano ed i Comuni di Novate e Cormano per l'istituzione di un parco locale d'interesse sovracomunale della "Balossa".

Per quanto attiene alla pista ciclabile di collegamento tra i due importanti parchi è già

stato definito il tracciato - come indicato in verde nella planimetria - che non solo collegherà i due parchi, ma per i novatesi ed i bollatesi sarà anche un collegamento con la limitrofa Cascina del Sole. Le opere saranno realizzate dal Consorzio Parco delle Groane che prevede di procedere all'appalto dei lavori ed alla realizzazione delle opere entro l'anno. Il parco locale d'interesse sovracomunale della Balossa (PLIS), attraverso la sottoscrizione della lettera

d'intenti tra gli Enti interessati, è l'espressione della volontà esplicita di questa Amministrazione a conservare, tutelare e valorizzare le zone verdi rimaste nel nostro territorio.

Successivamente alla sottoscrizione degli "intenti", l'Amministrazione avrà 60 giorni di tempo per adottare il perimetro del PLIS in un comparto omogeneo e compatto, formato da aree destinate ad agricoltura o servizi comunali e sovracomunali nel proprio stru-

mento urbanistico (PRG) i cui obiettivi saranno:

- Tutela e riqualificazione agricola, paesaggistica e fruitiva dell'area;
- Conservazione dei beni storici ed ambientali;
- Tutela del corridoio ambientale fra Parco Nord Milano e Parco delle Groane
- Fruizione ricreativa e sportiva sostenibile per l'area
- Tutela del patrimonio agrario, nei limiti delle specifiche norme comunitarie.

L'Assessore all'Urbanistica

Luigi Zucchelli

In una delle aree a maggiore densità urbana dell'intera provincia, con significative presenze di importanti infrastrutture di trasporto (autostrada A4, Milano/Meda, Rho/Monza, capolinea MM3, tranvia), sorgerà una nuova area protetta. Sul territorio dei Comuni di Cormano e Novate, 120 ettari andranno a comporre un nuovo Parco:

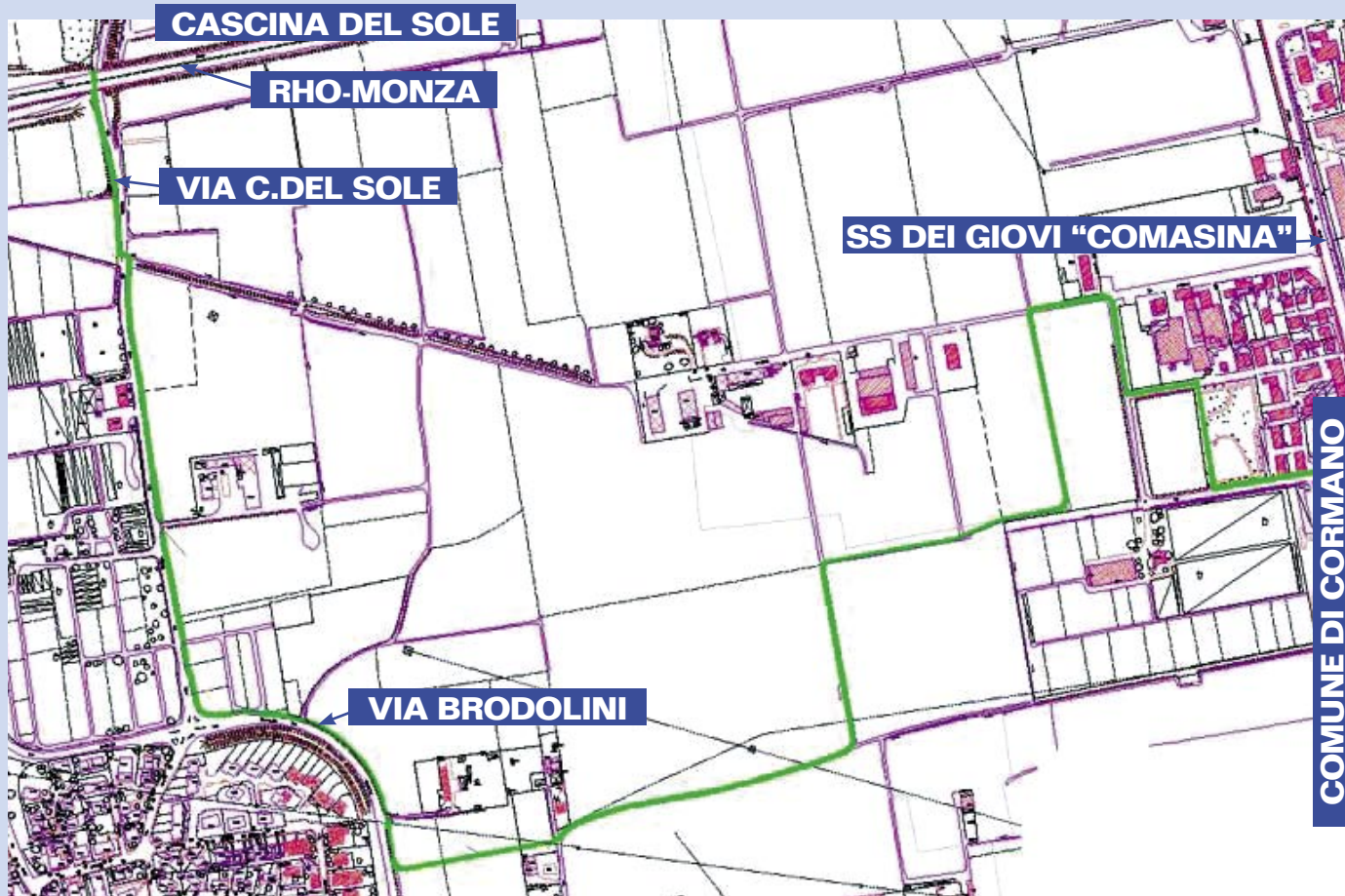
Lunedì 3 aprile - nella nostra sala Consiglio - è stata siglata l'intesa.

Alla presenza di **Pietro Mezzi** (assessore al territorio e parchi della Provincia), **Roberto Cornelli** (sindaco di Cormano), **Maurizio Trezzi** (vicesindaco di Cormano), **Luigi Silva** (sindaco di Novate Milanese) e **Luigi Zucchelli**

(assessore all'Urbanistica del nostro comune), **è nato il Parco della Balossa.**

Questo parco permetterà di tutelare le componenti agricole e paesaggistiche del territorio e dei beni storici ed ambientali presenti (tra cui Cascina Balossa), oltre a garantire l'integrità del corridoio ambientale fra il Parco Nord e il Parco delle Groane e a creare funzioni sportive e ricreative sostenibili.

Il Parco entrerà a far parte della "Dorsale verde Nord Milano" e sarà gestito favorendo la massima partecipazione delle comunità locali, nel rispetto dei processi e dei protocolli internazionali dedicati al tema della "sostenibilità" (protocolli di Rio De Janeiro, Johannesburg e Kyoto).



L'Amministrazione risponde Passi carrai

La rubrica di servizio e di informazione per i lettori in cui cercheremo di rispondere ad alcune domande di interesse generale - poste direttamente agli uffici comunali o indirizzate a Informazioni Municipali -, offrendo indicazioni e chiarimenti su specifiche questioni o procedure.

Passi carrai: sull'argomento, continuano a pervenire richieste di informazioni che meritano, necessariamente, ulteriori chiarimenti. Il Comandante della Polizia Locale ha ritenuto opportuno precisare quanto segue.

Secondo la definizione data dal codice della strada vigente (art. 3 - punto 37), per passo carrabile si intende un accesso ad un'area laterale, idonea allo stazionamento o alla circolazione di uno o più veicoli. Si precisa che ai sensi dell'art. 46 del codice della strada, si

intendono per veicoli le macchine di qualsiasi specie che circolano sulla strada, guidate dall'uomo, compresi i veicoli a braccia (carretti spinti a mano), i veicoli a trazione animale e i velocipedi. Lo stesso codice (art. 22, comma 3°) prevede l'obbligo, per i passi carrabili, del possesso di apposito segnale, che serve ad individuarli e della previa autorizzazione dell'ente proprietario (Comune). Ovviamente, tale segnale deve essere affisso all'esterno dell'accesso (solitamente sul cancello). Mediante il segnale esposto, che deve essere conforme al modello indicato dalla Figura II 78 Art. 120, del regolamento di attuazione del codice della strada, si esplicita il divieto di sosta, che colpisce chiunque (compreso il titolare dell'autorizzazione).

Per i trasgressori che mantengono in esercizio accessi abusivi preesistenti, privi di autorizzazione (titolo di edificazione), è prevista la

sanzione amministrativa del pagamento in misura ridotta della somma di **euro 143,00** ed, altresì, la sanzione accessoria dell'obbligo del ripristino dei luoghi, a proprie spese.

Ciò significa che l'accesso privo di autorizzazione edilizia dovrà essere chiuso, salvo che lo stesso accesso non possa essere regolarizzato, con il conseguimento a sanatoria del titolo necessario.

Precisato, pertanto, che il passo carrabile per definirsi tale, deve dare accesso ad un luogo idoneo allo stazionamento o alla circolazione di uno o più veicoli e che, di conseguenza, non è passo carrabile l'accesso che immette in un locale o in un'area aventi diversa destinazione si chiarisce, per altro verso, che per coloro i quali omettono di segnalare il passo carrabile con il prescritto segnale stradale, è prevista la sanzione amministrativa del pagamento in misura ridotta della somma di **euro 35,00**.

Si precisa ancora che il passo carrabile, in assenza del segnale regolamentare, è come se fosse **"giuridicamente inesistente"**.

Ciò vuol significare che l'eventuale sosta di un veicolo in corrispondenza di un passo carrabile, privo del prescritto segnale regolamentare, non può essere sanzionata, quale comportamento antigiuridico e vietato, a norma del codice della strada. Il passo carrabile che, come detto, si qualifica quale accesso ad area laterale, in effetti, è costituito da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o, comunque, da una modifica del piano stradale, intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata; il suo esercizio ed il posizionamento obbligatorio del segnale regolamentare, che, altrimenti, sarebbe destinato alla sosta di tutti i veicoli, comporta il pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico.

Voci dal carcere

Affettività: ore serene da vivere in un ambiente familiare anche per i detenuti ed i loro cari

Nel 2001, alcuni detenuti, si attivarono con una proposta di legge riguardo allo scottante tema dell'"affettività"; tale proposta corredata di un progetto operativo ben dettagliato si è concretizzata, anche se ancora in modo ancora sperimentale, con la realizzazione di uno spazio all'interno del quale gli ospiti del carcere possono trascorrere dei momenti sereni con i propri cari in un'atmosfera accogliente e familiare. La proposta trovava origine in una premessa fondamentale, espressa nell'introduzione al progetto che qui riportiamo: "Non vi è dubbio alcuno che le persone private della libertà necessitano dell'intervento delle istituzioni per adempiere ad ogni bisogno; sia esso riferibile alle necessità sanitarie, alimentari, economiche od affettive; ogni esigenza personale (se prevista nell'ordinamento penitenziario come un diritto del detenuto), trova o dovrebbe trovare nelle istituzioni una risposta o una procedura capace di rendere una concreta ed attuabile soluzione.

In Bollate generalmente questo avviene: l'istituto infatti sta cercando in tutti i modi di attuare tutto quanto previsto nell'ordinamento penitenziario al fine ultimo di rendere "accettabile e civile" lo stato di detenzione, cominciando dal lavoro ma non solo. Spazi adeguati, sezioni "aperte", personale di custodia attento alle esigenze del singolo, considerazione per la cultura, impegno verso il cosiddetto percorso di "trattamento individuale". Con ovvie lacune ma con indubbi positivi risultati, comunque perseguiti in un tracciato sempre più visibile ed apprezzato.

Molti potrebbero essere i settori di intervento migliorativo ma [...] si vuole soprattutto investigare e proporre soluzione ad una carenza importante, che il legislatore ha sinora poco considerato e verso la quale le istituzioni non hanno voluto o potuto trovare concrete soluzioni: l'affettività delle persone private della libertà personale."

A seguito di queste considerazioni veniva presentato il progetto che ha poi trovato una prima con-

creta attuazione: per ora è stata realizzata una unità, composta da un salottino con angolo cottura, un bagno con servizi, un terrazzo ed un piccolo giardino, arredato con pochi mobili, nel complesso dignitosi ed accoglienti. Un ambiente interno all'Istituto, nella sezione staccata, quella dove si sperimentano gli interventi più innovativi di recupero, ma con caratteristiche tali da sembrare ai momentanei occupanti un ambiente finalmente intimo e familiare ove trascorrere sei ore in serenità con benefiche ricadute sui detenuti, sulle famiglie collegate ed in ultimo sull'intero sistema. Diversi i vantaggi in futuro di questa soluzione: la possibilità di usufruire dei permessi anche da parte dei detenuti extra-comunitari che non avendo un domicilio in Italia non possono accedere al beneficio. Il fatto che i permessi premiali vengano interamente svolti all'interno di un'area protetta, e poiché svolti sotto la supervisione della casa di reclusione, non sussistono rischi di fuga e di commissione di altri reati, cosa che consente il venir

meno di tutte le pregiudiziali di pericolosità. Quando il progetto sarà pienamente attuato e cioè la costruzione, in uno spazio idoneo ricavato nelle aree di intercanta, di alcuni bungalow da adibire a locali ove svolgere permessi premio di alcune ore, alle famiglie dei detenuti "verrà risparmiato" il gravoso percorso dei cancelli e dell'entrata in carcere, sottraendo ogni pretesto ai pudori e alle eventuali maldicenze. Un solo passaggio alla sbarra principale ed un percorso esterno alle mura per arrivare ai bungalow. Ai bambini un incontro più sereno, in un ambiente privo di sbarre ed in intimità con il genitore, per i congiunti un'oasi di privacy. Da oltre un anno questo spazio funziona a "pieno regime": sette giorni su sette per 365 giorni l'anno, ne usufruiscono quei detenuti che ne fanno richiesta e che rispondono ai requisiti del progetto. Ovviamente è facile immaginare che la domanda superi abbondantemente l'offerta.

Dalla "Redazione di Carte Bollate" giornale del carcere

Un anno di previsione

Nell'arco del primo anno di attività del nuovo CdA, vi sono stati diversi avviamenti dei Consigli. Crediamo che il nuovo anno sia caratterizzato da un assetto stabile del C.d.A. che presiede con rinnovato spirito di servizio.

Riteniamo di dovere seguire due atti d'indirizzo assunti dal Consiglio Comunale rispettivamente nel dicembre 2004 e nel settembre 2005.

Con riferimento al primo, rimane sullo sfondo la volontà di ampliare i servizi farmaceutico-sanitari e i servizi a favore della prima infanzia, compatibilmente con la realtà del mercato e della domanda di nido. Con riguardo al secondo atto d'indirizzo, fondato sulla cessione di tre contratti, questo C.d.A. si era già espresso nel novembre 2005 e qui sintetizzo con l'obiettivo di fare del no-

stro meglio nel tentativo di trovare soluzioni opportune alle problematiche aperte dalle cessioni.

Le attività di solidarietà rivedranno ASSCom protagonista in stretto rapporto di collaborazione con le Associazioni, attraverso atti concreti e rivolti a chi versa in stato di bisogno in Lombardia come in India. Pertanto vi sarà l'ormai consueta adesione alla giornata del Banco Farmaceutico nelle due farmacie, con l'impegno di sensibilizzare i clienti verso l'iniziativa che vuole procedere nella direzione di donare un prodotto di farmacia per le persone che versano in stato di bisogno.

Verrà riproposto il nostro contributo al progetto Calcutta, iniziativa che vede ASSCom finanziatrice di parte dei costi necessari alla realizzazione di una struttura per la prima infan-

zia nel distretto di Calcutta in India.

Le due farmacie si confermeranno non solo come punti vendita, ma "farmacie di servizi". Riproporremo servizi di carattere sanitario, le campagne sconto, intese anche come modalità di comunicare e promuovere prodotti, per fidelizzare sempre più e meglio i nostri clienti ed aumentare la qualità del servizio, con una nuova Carta dei Servizi delle Farmacie. La Farmacia ubicata presso il Centro Commerciale Metropoli ormai da un anno effettua i turni festivi e notturni sui quali gravitano anche i clienti milanesi della zona di Milano-Bovisasca.

Ora una breve analisi dei costi e dei ricavi. Sul totale dei costi complessivi nel raffronto con il 2005 otteniamo un +12,2% sul quale devono essere tenuti in bella evidenza i 309.000 euro di

costi trasferiti dal Comune all'Azienda e opportunamente coperti dai relativi trasferimenti in conto esercizio. Pertanto i maggiori costi sono pari al 4,6%, maggiori dello 0,2% rispetto al 2004. Di tale percentuale una componente (2%) è legata all'adeguamento agli indici inflattivi e il 2,6% (euro 118.000) per acquistare maggiori prodotti che si trasformano in maggiori ricavi e per fare fronte ai maggiori costi per servizi e personale.

Con riferimento ai ricavi prodotti dalle due farmacie, la nostra ipotesi prevede un incremento che deriva da fattori quali la fidelizzazione dei clienti, maggiori flussi di clienti verso la farmacia di Metropoli, il proseguimento nelle campagne promozionali, la conferma del ruolo di farmacie di servizi.

Il Presidente
Carmela Nardelli

Le prossime fermate del "Trenino"

A fine marzo si è concluso il nuovo ciclo di "Sabato al nido", appuntamento ormai consolidato nella realtà novatese per tutte le famiglie con bambini da 0 a 3 anni. I laboratori per i più piccini, proposti presso l'asilo nido "Il Trenino", hanno subito solo un leggero slittamento nella giornata di inizio dovuto all'abbondante nevicata del 27 gennaio ma l'iniziativa targata ASSCom ed organizzata in collaborazione con la Cooperativa Koinè, ha riscosso come sempre un notevole apprezzamento per le attività proposte e per la struttura completamente rinnovata.

Come nelle passate edizioni i genitori hanno potuto accompagnare i loro piccoli in un contesto protetto e pensato per loro, con la professionalità delle educatrici presenti che, oltre ad occuparsi dei piccoli ospiti, si sono preoccupate di rendere piacevole il pomeriggio anche agli accompagnatori offrendogli la possibilità di un pomeriggio rilassante e tranquillo in uno spazio reso ancor più accogliente dalla nuova pavimentazione.

Dopo una breve pausa per le festività Pasquali, dal mese di maggio verrà riproposto un altro appuntamento ormai consolidato

per l'asilo nido: **"Sabati in giardino"**.

Dal 27 maggio 2006 il giardino del nido "Il Trenino" sarà a disposizione ogni sabato pomeriggio per tutti i bambini da 0 a 3 anni ed i loro genitori per una merenda, giochi e attività in un luogo "a misura di bambino".

Sabato 20 maggio 2006, l'apertura del giardino verrà preceduta dall'iniziativa "Un nido per crescere", giornata di apertura della struttura a tutta la cittadinanza. In questa occasione chiunque volesse informazioni sul funzionamento, sulle modalità di accesso o semplicemente effettuare una visita,

avrà la possibilità di recarsi presso l'asilo nido a suo piacimento nel corso della mattinata o nel pomeriggio. La presenza dei bambini in età da nido, per i quali verranno allestite attività di intrattenimento, non solo è gradita ma proprio a loro è dedicato lo spettacolo che verrà realizzato nel pomeriggio della stessa giornata (intorno alle ore 17.00). Per qualsiasi informazione è possibile contattare telefonicamente la sede amministrativa di ASSCom ai seguenti numeri 02 39101223/873 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00.


CHIOVENTA
FIAT
ORGANIZZATO

■ ESPOSIZIONE E VENDITA
VEICOLI NUOVI

sub agenzia



Norditalia Assicurazioni
 Gruppo d'Assicurazioni La Basilese

■ ESPOSIZIONE E VEICOLI
D'OCCASIONE

via della Meccanica 11
 tel. 3565725/3565706
 20026 Novate Milanese

■ ASSISTENZA
 ■ CARROZZERIA
 ■ OFF. RIPARAZIONI
 ■ ELETTRAUTO
 ■ SOCCORSO STRADALE

via della Meccanica 11
 tel. 3565725/3565706
 Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese

Aspettando Sconcerti

Ritorna, puntuale ormai per il quinto anno, il concorso per giovani bands organizzato dall'Assessorato alla Cultura, con la collaborazione degli operatori del Centro Incontri (attraverso la coop. San Martino), all'interno del calendario estivo proposto dal Polo Culturale Insieme Groane.

Vi aspettiamo il 27 e 28 maggio Teatro Comunale Giovanni Testori Concorso per Giovani Band 5ª Edizione di "Aspettando Sconcerti"

Un appuntamento imperdibile che ci accompagnerà verso il grande evento di "Sconcerti" il prossimo giugno. Si comincerà sabato 17 giugno con la proiezione su maxi schermo della partita di calcio Italia-Usa, si continuerà domenica 18 con una giornata tutta dedicata ai giovani e poi gran finale lunedì 19: tutto al campo di calcio nel parco Ghezzi! Per ora nessun dettaglio in più, soltanto una promessa per tutti i ragazzi (e non solo...): saranno tre giorni davvero speciali!



Invito a Teatro

Venerdì 5 maggio 2006

Teatro Manzoni

Platea euro 19,80

"Giù dal Monte Morgan"

di Arthur Miller

Regia di Sergio Fantoni

con Andrea Giordana

Risvegliandosi tutto ingessato dopo un pauroso incidente, Lyman Felt si trova al capezzale, accanto all'infermiere e all'avvocato, le due mogli che scoprono così di aver vissuto finora con un bigamo.

Il dramma termina sospeso tra il tentativo dell'uomo di rompere il disprezzo delle donne, la rievocazione delle passate felicità, il senso di colpa per la menzogna e la vigliaccheria di una non-scelta.

È previsto un servizio di trasporto pullman euro 4,50 a persona (disponibilità max 50 posti).

Per informazioni e iscrizioni:

Ufficio Cultura

via V. Veneto, 18 - Novate Milanese - 02/35473272/309

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00

Martedì, giovedì dalle ore 9.00/13.00 - 14.30/18.00

Le Scuole a teatro

Quasi al termine la stagione del "teatro Scuola 2006": anche quest'anno moltissimi alunni delle scuole novatesi - materne, elementari e medie - hanno partecipato con entusiasmo ai diversi spettacoli.

Ecco gli ultimi appuntamenti:

• **28 aprile 2006 ore 10**

Colori Immaginare l'immagine

Teatro dei colori

Età 6/11 anni

• **10 maggio 2006 ore 10**

Hänsel e Gretel

Teatro Invito

Età 3/8 anni



Ingresso euro 4,00

**È possibile aderire ai singoli spettacoli solo prenotandosi presso l'Ufficio Cultura
02.37473272/309**



ARREDAMENTI SU MISURA

PORTE BLINDATE E D'INTERNI

SERRAMENTI IN LEGNO E/O ALLUMINIO

SCALE IN LEGNO E METALLO

Via della Stampa, 15 - 20026 Novate Milanese (MI)

Tel./Fax 02.35.66.717

La biblioteca cambia casa...

Cambiare casa, fare un trasloco è sempre impegnativo, ma anche emozionante per le novità e i cambiamenti che mette in moto.

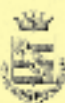
Rimane nei nostri ricordi e difficilmente ce lo scordiamo....

Proprio per questo abbiamo pensato che i primi ad entrare nella nuova biblioteca debbano essere i lettori più piccoli, bambini e bambine che in questi anni hanno abitato la biblioteca, letto libri, partecipato a concorsi, fatto i compiti sui tavoli della vecchia sala ragazzi.

Ci piacerebbe che proprio loro diventassero i protagonisti di questo trasferimento, con un corteo per le vie cittadine, con borse, carretti, valigie su ruote e tutto quello che può servire a trasportare insieme ai bibliotecari, ai nonni e ai genitori una piccola parte dei libri che sistemeremo tutti insieme in una bella sala che si affaccia sul giardino.

Una **festa** dunque più che un trasloco... e un **evento da ricordare!**





Città di Novate Milanese
Assessorato Biblioteca e Cultura

A tutti i bambini e
le bambine di
Novate Milanese

La BIBLIOTECA
cambia casa... va in
VILLA VENINO

Sabato 10 giugno
alle ore 10.30
ritrovo alla "vecchia casa"
della Biblioteca in
via Vittorio Veneto 18

Porta con te zaino,
corretto, carretto,
sacchetti e... tanti amici
perché tutti insieme
trasporteremo i libri dei
più piccoli nella nuova casa
in Villa Venino. Li
sistemeremo in una bella
sala che si affaccia sul
giardino e poi.....

una
**SORPRESA
PER TUTTI**





E' importante sapere quanti saremo.
 Compila questo tagliando e consegnalo presso la "vecchia casa" della Biblioteca (martedì e giovedì 9.00-13.00/14.00-19.00, mercoledì 9.00-13.00)

Nome.....Cognome.....

Età.....Telefono.....

Oltre agli amici parteciperà con..... (sacchetto, zaino, carretto, corrello)

Domenica 18 giugno 2006

Tra le montagne del Canton Ticino

Salita in funivia al Monte Tamaro per visitare la chiesa S. Maria degli Angeli dell'architetto contemporaneo Mario Botta, restauratore del Teatro alla Scala a Milano. Sosta al rifugio con "piatto del giorno" al self-service. Visita al Battistero di Riva S. Vitale con affreschi bizantini. Visita a uno dei capolavori del romanico ticinese, la chiesa di S. Ambrogio a Prugiasco.

Costo euro 40,00.

Comprensivo di viaggio in pullman, accompagnatrice, andata e ritorno in telecabina + piatto del giorno al self-service.

Partenza ore 7,30 davanti al Comune.

Iscrizioni a partire da **martedì 30 maggio** fino ad esaurimento posti.

Per informazioni rivolgersi alla biblioteca comunale, via V. Veneto 18, tel. 02.354.73.247.

focus

Una nuova casa per la cultura novatese

Biblioteca Comunale in Villa Venino

Nata nel 1953 la Biblioteca di Novate è da più di 50 anni uno dei principali riferimenti culturali del territorio.

Nel corso degli anni ha seguito le trasformazioni della società adeguando spazi e servizi: dalla storica sede nell'edificio comunale (l'ex Casa del Fascio, che ancora qualcuno ricorderà), gestita da Santilli, un bibliotecario fra i più capaci e disponibili, passa negli anni '70 alla sede di via XXV Aprile, in un seminterrato capace di ospitare le nuove generazioni di lettori che vi passano numerose. Sono gli anni dello sviluppo che segnano il passaggio ad una nuova fase. La biblioteca cresce non solo in termini di patrimonio e servizi ma anche di ruolo nel contesto sociale e civile della città. Centro di animazione e di stimolo, alla biblioteca faranno riferimento le organizzazioni del territorio e i singoli cittadini. Di nuovo, agli inizi degli anni Ottanta, la biblioteca torna nel nuovo Palazzo Comunale: gli spazi sono più adeguati ad una struttura complessa e articolata. Questa crescita è anche una crescita di strumenti: lo spazio prima infanzia, la videoteca, l'ampliarsi, più recentemente, dell'offerta multimediale e degli accessi ad Internet. Non a caso proprio in quel periodo la Biblioteca di Novate rappresenta un punto di riferimento nel mondo della pubblica lettura: molte ne sono le testimonianze e in particolare il convegno nazionale: "La dello?" tenuto a Novate importante punto di svolta nuovi servizi bibliotecari, anche il mondo che ci circonda: la scolarizzazione culturale fanno crescere richieste cui la biblioteca biblioteche comunali non gna allargare le relazioni, perazione per rispondere Nasce il primo Siste-

ma Bibliotecario con Novate, Bollate ed Arese. Nuovi strumenti, più materiale da offrire. Da questa esperienza nascerà poi il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest: oggi composto da 45 biblioteche, 35 Comuni per un territorio di circa 780.000 abitanti. Il rapporto con i cittadini si mantiene intenso ed è testimoniato dalla quantità di iscritti: la Biblioteca di Novate raggiunge infatti il 16% dei cittadini novatesi. Un dato nettamente superiore non solo alla media nazionale (non sarebbe difficile...) ma anche a quello del Consorzio Sistema bibliotecario Nord Ovest cui Novate aderisce, dove sono molti i comuni con biblioteche "storiche" e ben funzionanti. Dalla fine degli anni 90 le Amministrazioni che si sono succedute hanno messo all'ordine del giorno l'ampliamento degli spazi e dei servizi della Biblioteca e nel 2001, con l'acquisizione di una villa storica presente sul territorio, si è concretizzata l'idea del trasferimento. Oggi affrontiamo una nuova svolta e ci auguriamo che il trasferimento nella nuova sede di Villa Venino diventerà anche l'occasione per un ulteriore miglioramento dei nostri servizi.

Il successo della biblioteca di Novate si misura anche in numeri precisi:

DATI 2005

Patrimonio: 47.446 (43.217 libri di cui 7.940 per ragazzi tra video, CD musicali, DVD, Cd Rom)

Prestiti: 60 tra riviste e quotidiani
60.898 di cui 21.970 di materiale multimediale

Utenti attivi 3.251 (2.407 adulti e 844 ragazzi che almeno una volta nel corso del 2005 hanno effettuato un prestito)

4 postazioni internet



Come usufruire delle sale espositive

Non solo biblioteca, non solo cultura, ma anche spazi a disposizione della cittadinanza, di singoli, di gruppi e di associazioni: le sale espositive di Villa Venino possono essere affittate per la realizzazione di manifestazioni, mostre, seminari, cerimonie e matrimoni.

Gli spazi a disposizione sono situati al **pianterreno del corpo storico di Villa Venino** e sono composti da **tre locali** di cui una **sala centrale (mq. 61,50) e due sale laterali (mq. 36,60 ognuna)**, tra loro comunicanti e **considerabili unico corpo**. Inoltre, in attesa del completamento della sistemazione del **parco retrostante** la Villa, sarà possibile utilizzare, su richiesta, **soltanto la parte immediatamente adiacente il retro delle sale**, così come

- compatibilmente con le attività pubbliche in corso
- sarà possibile utilizzare anche il **portico d'ingresso alla sala principale e la parte di cortile interno davanti alle sale**.

Questi spazi saranno concessi in uso per attività riferite a:

- Iniziative benefiche o del volontariato;
- Mostre ed esposizioni tem-

poranee;

- Attività seminariali o corsi di formazione;
- Matrimoni e cerimonie.

Su richiesta, è possibile prevedere l'organizzazione di **rinfreschi o buffet**, il cui allestimento rimane a totale carico del richiedente.

Per prenotare le sale di Villa Venino

La **richiesta scritta** per ottenere la concessione degli spazi deve essere presentata all'**Ufficio Cultura**, almeno **15 giorni prima** della data stabilita per l'utilizzo dello spazio, mediante la compilazione di un apposito modulo, in cui sarà indicato l'uso per il quale viene fatta la richiesta, la previsione di massima affluenza e le attrezzature eventualmente richieste. Per ottenere l'autorizzazione, il richiedente dovrà sottoscrivere **apposita dichiarazione di responsabilità**. Questa modulistica può essere recuperata direttamente all'ufficio Cultura, presso lo Sportello Urp oppure scaricata dal sito all'indirizzo www.comune.novate-milanese.mi.it

Il richiedente deve provvedere al **versamento anticipato della tariffa d'uso**, calcolata secondo il tariffario in vigore, dovuta,



COSTI DI NOLEGGIO SALE

Il costo comprende l'utilizzo di tutte e tre le sale, riscaldamento, luci e pulizie

	Costo base utilizzo sale	Sale con porzione parco o cortile *
Mattino (dalle 8.30 alle 12.30)	150,00	180,00
Pomeriggio (dalle 14.00 alle 18.00)	150,00	180,00
Sera (dalle 20.00 alle 24.00)	200,00	250,00
Giornata intera (dalle 9.00 alle 24.00)	350,00	400,00
Oltre tre giorni consecutivi (con autorizzazione Giunta)	Riduzione del 10% costo giornaliero	Riduzione del 10% costo giornaliero

* Per porzione di cortile, si intende il portico e la parte di cortile interno antistante il salone principale, mentre per porzione di parco si intende la parte di parco immediatamente retrostante le sale espositive.

e al deposito di una cauzione pari a euro 100,00 (la cauzione sarà restituita dopo l'utilizzo delle sale a seguito di verifica di assenza di danni. In caso di danni, dalla cauzione versata verranno trattenute le somme necessarie al ripristino dei locali. Qualora le spese di ripristino fossero superiori al valore della cauzione, l'Amministrazione Comunale si rivarrà sul richiedente).

Per la celebrazione dei matrimoni è necessario contattare direttamente il Servizio di Stato Civile: telefonando al n. 02.35473221/266 oppure recandosi negli uffici nella sede comunale di Via Vittorio Veneto, 18 nei seguenti orari: lunedì - mercoledì - venerdì dalle 8.45 alle 12.30; martedì e giovedì dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.00; sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Il testo integrale del Regolamento per l'utilizzo degli spazi di Villa Venino (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 15.02.2006) è a disposizione presso il Servizio Cultura, presso lo Sportello Urp o nel sito internet comunale (www.comune.novate-milane.se.mi.it)

Per ogni ulteriore informazione: Servizio Cultura - presso Villa Venino
Tel. 02.35473272 - e-mail: cultura@comune.novate-milane.se.mi.it

Qualche cenno storico

Le famiglie Venino e la storica villa

Come scrive il dott. Lorenzo Caratti nella sua "Storia di Novate Milanese, 877-1877", bisogna giungere ai primi decenni del XVIII secolo per individuare la derivazione dei titolari dei beni immobili dell'attuale Villa Venino. Nel 1722 il detentore di quel patrimonio risulta un certo signor Carlo Federico Villa, mentre nel 1756, il titolare era un suo prossimo parente, il signor Giovanni Battista Villa. Da altri atti si ricava un cambiamento di situazione verso la fine del 1700 inizio 1800, dove si riscontra l'entrata in scena nei possedimenti della famiglia Venini (il cui cognome sarà modificato in Venino con una sentenza

datata 1877), nell'ambito della quale si sviluppa la genealogia che, partendo da Pietro Venini arriva fino a Giovanni Venino. Sarà sua figlia Antonietta a legarsi con la famiglia Silva, sposandosi con Silva Benigno. Saranno i loro cinque nipoti che, in qualità di eredi, hanno convenuto la cessione della Villa Venino e annessi fabbricati, per l'utilizzo da parte del Comune di Novate, da un lato, e da parte di privati, dall'altro lato. Fin dall'inizio, relativamente al complesso edilizio della villa, si rileva come l'immobile fosse inserito in un contesto economico-produttivo agricolo. Infatti i Venino, una delle famiglie maggiori del paese, fu-

rono possessori di diversi terreni a Novate. La vocazione agricola di tutto l'insieme (da notare allora una vasta coltivazione di asparagi e di Gelsi, in nuates "I Murun"), era rappresentata anche dalla presenza, nell'area, del cortile dei contadini (denominato Tribò o Tribieu, luogo dove veniva effettuata la trebbiatura del grano turco e del frumento), i quali operarono in sede fino a parecchi anni a seguire il secondo dopoguerra. Nell'ambiente della villa, inoltre, vi hanno abitato e lavorato, negli anni '30 e '40, alcune famiglie novatesi per la conduzione e la manutenzione della casa e del giardino.



La facciata della villa storica che si affaccia sul Parco

(testo di A. De Ponti - A. Faroldi - G.L. Zucca. Si ringrazia per le preziose informazioni fornite l'arch. Daniele Silva, nipote Venino. Ulteriori dati sono stati rilevati presso l'Archivio di Stato di Milano)

RIDUZIONI DEI COSTI DI NOLEGGIO SALE

Associazioni Albo / onlus
Scuole
Sezioni novatesi di partiti politici
Eventi benefici (con patrocinio)

Riduzione
50%
Gratuite
50%
50%

CATERING

Utilizzo delle sale per catering (oltre al noleggio sale) 100,00

COSTI PER SERVIZI AGGIUNTIVI

Utilizzo materiale

Utilizzo videoproiettore

Costo forfettario

100,00

Utilizzo materiale per esposizioni

50,00

Utilizzo attrezzature informatiche

Collegamento internet con macchina dedicata

25,00

Noleggio pc + stampante

25,00

Utilizzo personale extra orario di lavoro

Assistenza tecnica/informatica (su richiesta)

25,00 orari

Straordinari personale (apertura, chiusura)

17,00 orari

MATRIMONI

Sola celebrazione per residenti

75,00

Sola celebrazione per non residenti

150,00

Utilizzo sale per catering (oltre al costo celebrazione)

200,00

Utilizzo sale e giardino per catering

(oltre al costo celebrazione)

250,00



La Biblioteca cambia casa... e resterà chiusa per trasloco dal 18 aprile al 9 giugno 2006

Dal 9 maggio al 1° giugno sarà organizzato un

Punto informazioni e prestiti presso l'attuale sede della biblioteca via Vittorio Veneto, 18

martedì e giovedì 9.00-13.00/14.00-19.00
mercoledì 9.00-13.00

Si potranno effettuare restituzioni e richieste libri (il prestito funzionerà sul modello prestito interbibliotecario cioè richiesta oggi e ritiro libro nel giro di 48 ore). Sarà anche disponibile una selezione di libri per i bambini iscritti al Concorso Superlettore. Si potranno chiedere informazioni sulle attività che Biblioteca e Cultura hanno in corso (Visite d'arte a Ravenna e in Svizzera, Invito a teatro, Concorso Aspettando Sconcerti, ecc.).

Sabato 10 Giugno 2006
apertura della Biblioteca in Villa Venino
Largo Padre Ambrogio Fumagalli - Novate Milanese

Vi aspettiamo

Sala "Padre Ambrogio Fumagalli"

Una delle sale del primo piano del corpo storico sarà dedicata al pittore Padre Ambrogio Fumagalli - che dà il nome anche al piazzale su cui Villa Venino si affaccia -.

In questa sala saranno esposte in maniera permanente le opere che gli eredi dell'artista hanno donato all'Amministrazione Comunale.

Il nipote del pittore, Mario - grande appassionato e valente studioso delle opere dello zio - sta realizzando un'importante opera di archiviazione e di catalogazione di tutta l'immensa produzione artistica di Ambrogio Fumagalli. Proprio da lui arriva un appello per arricchire la sua già corposa raccolta e creare un vero e proprio "archivio generale": tutti coloro che avessero materiale oppure opere del Fumagalli possono contattarlo direttamente al n. 0331/460684, presso la sua abitazione di Arconate (Via Cuggiono, 30) oppure all'indirizzo di posta elettronica mariof.44@alice.it

Prossimamente a Villa Venino

Sarà una stagione estiva importante, la prima in Villa Venino, anzi nel cortile di Villa Venino! Per l'occasione, infatti, il cortile interno della nuova biblioteca diventerà un vero "teatro all'aperto", con tanto di palcoscenico e posti a sedere. L'offerta di spettacoli ed eventi sarà ampia e variegata, grazie anche alla preziosa collaborazione di alcune associazioni del territorio (Imparal'arte, Lagiaccia e Diapason) che ci aiuteranno a costruire un calendario di tutto rispetto.

Sabato 10 giugno: Apertura Villa Venino

Ore 18.00: "Musica in cortile": musiche e letture di fine secolo ('800) dalla classica al jazz con il gruppo Le Fil Noir

Giovedì 22 giugno

Ore 21.00: "Musica in cortile": coro con pianoforte e sassofono, dal gospel al pop americano con il gruppo Coroseduto

Venerdì 23 giugno

Ore 21.00: "Musica ed atmosfera anni '60" - serata di musica e danza

Giovedì 29 giugno

Ore 21.00: "Musica in cortile": concerto jazz tributo a Cannonball Adderley con il gruppo "Marco Fior Quintet"

Sabato 1 luglio

Ore 21.00: "Musica ed atmosfera anni '70-'80" - serata di musica e danza

E poi, con date ancora da definire, **ANIMAZIONE PER BAMBINI (Letture e spettacolo teatrale in cortile)** e **l'INIZIATIVA "La trattoria della parola"**, incontro letteral-gastronomico, con piatti realizzati con ricette ispirate a famose pagine letterarie.

Il calendario definitivo degli eventi sarà diffuso prossimamente!



Dal Consiglio Comunale



Una proposta per recuperare il senso civico

“Guarda ... che ti riguarda” era il motto di una vecchia edizione dell’oratorio estivo. Senza voler mischiare il sacro con il profano, è comunque una frase interessante che si può estendere a tanti aspetti della vita. Di fronte ad episodi di vandalismo, di disagio, di intolleranza ci si chiede spesso se esistano ancora dei valori condivisi, se esista un senso di appartenenza e un senso civico. Poi capita di vedere all’opera organizzazioni di volontariato dove migliaia di giovani, e meno giovani, si prodigano con entusiasmo e senza chiedere nulla.

Si vedono per esempio i volontari della SOS di Novate o quelli della Protezione Civile che, nelle avversità, si impegnano senza tregua per liberare le scuole dalla neve o le strade dai rami spezzati dai temporali. O ancora i tanti volontari che assistono gli anziani, i portatori di handicap o le persone che soffrono. Tanti sono gli ambiti di volontariato sia in campo sociale sia in altri settori. È recente per esempio un altro importante evento che ogni anno coinvolge migliaia di volontari: la giornata di Primavera del

FAI (il Fondo per l’Ambiente Italiano). Durante il primo fine settimana di primavera infatti vengono aperti al pubblico, gratuitamente, centinaia di luoghi meravigliosi che formano il patrimonio culturale e naturalistico italiano che il FAI riceve in donazione o acquista al fine di proteggerli e salvarli da sicuro decadimento. Durante tale evento centinaia di ragazzi delle scuole collaborano facendo da “ciceroni” e affiancando altre centinaia di volontari impegnati nel promuovere e sostenere l’attività dell’associazione. È recente il riconoscimento anche di Villa Arconati di Bollate tra i “Luoghi del cuore” del FAI.

Vedere tanti giovani, e meno giovani, impegnati nel volontariato, in qualunque forma, onestamente scalda il cuore. È importante infatti far sì che i cittadini si riappropriino del senso di appartenenza ad una comunità, ritrovino quel senso civico che non deve riaffiorare solo in situazioni di crisi, provino un vero amore per la propria cultura e la propria terra.

Le Istituzioni, in questo senso, devono essere impegnate in prima linea. Ben venga il so-

stegno economico all’associazionismo, ben vengano forme di finanziamento come il 5 per mille della dichiarazione dei redditi, ma non basta. La rivoluzione deve essere anzitutto “culturale”. I centri educativi (le famiglie prima di tutto e le scuole) devono svolgere un ruolo primario ma come detto anche le Istituzioni (Comune, Provincia, Regione) possono dare il loro contributo.

Trovo interessante, anche se non originale, l’iniziativa di molti comuni di eleggere il sindaco ed il consiglio comunale dei ragazzi (dei bambini). È uno dei tanti modi per far sentire parte di una comunità i giovanissimi e aiutarli a sforzarsi di pensare ai bisogni di tutti. Perché non promuoverlo anche a Novate Milanese? È una proposta che avanza al Consiglio Comunale, nella sua globalità, purché ci sia l’impegno di tutti a non trasformare la cosa nell’ennesima strumentalizzazione di parte.

Se Vi interessa... parliamone.

Roberto Ferrari

Presidente

del Consiglio Comunale

prescons@comune.

novate-milanese.mi.it



Lega Nord Padania

Continuiamo a volere i nostri anziani a Novate

Prendiamo spunto da quanto è apparso circa il progetto di messa a norma e ampliamento dell’Oasi S. Giacomo nello scorso numero di Informazioni Municipali a pagina 8 e scritto da Luigi Carrara, assessore nella giunta precedente. L. Carrara descrive chiaramente i motivi per i quali l’Amministrazione Comunale ha costituito una fondazione paritetica con il Cottolengo Oasi S. Giacomo. Due anni fa, durante la campagna elettorale per eleggere questa Maggioranza, in un incontro pubblico molto bene presenziato, era stato illustrato il progetto per l’aggiornamento e ampliamento dell’Oasi S. Giacomo. In quell’occasione vi era anche un plastico del progetto che illustrava molto bene ciò che si voleva fare per la nostra comunità. Della “residenza per anziani” non ripetiamo i dati tecnici

e i numeri dati da L. Carrara nel numero di Informazioni Comunali di febbraio 2006 e di ottobre 2005, ma siamo sicuri che sarà un’istituzione moderna e dotata di adeguato personale, spazi, attrezzature e quanto altro necessario per gli utenti come nell’intenzione originale. La “residenza per anziani” soddisferà tante necessità dei nostri cittadini più anziani che al momento non trovano in Novate ma possono trovare, parziale o completa, soddisfazione alle loro necessità in istituzioni di qualche paese limitrofo o lontano.

Quando il progetto sarà completato ed operante, noi crediamo che sarà l’istituzione più amata dai nostri concittadini, grandi e piccini che siano. Come ben vedete la Maggioranza non si è dimenticata di questo progetto. Possiamo dire che si sta adoperando, con pa-

zienza e perseveranza, per ottenere adeguati “accreditamenti” presso la Regione Lombardia per questo progetto. Come da programma elettorale, l’attuale Amministrazione continua a tessere e mantenere, con le dovute maniere anche se non si fa tanta divulgazione, i contatti per portare in essere ciò che nel programma elettorale di questa coalizione di maggio-

ranza veniva chiamato “centro diurno integrato, Residenza per anziani”. Mentre nel programma della Lega veniva definito in modo semplificato “Residenza per persone anziane”. Noi tutti ci auguriamo che il progetto abbia un buon esito e in tempo ragionevole.

Lega Nord Padania

Sezione di Novate Milanese



Scuola di Lingue

Via Baranzate, 79/H
Novate Milanese
Telefono: 0238200720
e-mail: novate@language-leader.it
http://www.language-leader.it

ASSOCIATA A:
The British Chamber of Commerce for Italy



Democratici di Sinistra

Abbiamo bisogno di un Sindaco non di un predicatore

Abbiamo letto l'editoriale del sindaco sullo scorso numero di "Informazioni Municipali". Il tono del testo mette a nudo il confuso, contraddittorio, tentativo di gettare fango sui "comunisti", tentando di dare a questo attacco una qualche dignità culturale. I cittadini giudicheranno da soli. Quando si strumentalizza un grande pensatore politico come Gramsci, le cui opere sono state tradotte in decine di lingue nel mondo, facendo intendere che per Gramsci la morale è solo il potere e il dominio, accostandolo a Machiavelli, "il fine giustifica i mezzi", si compie non solo un'opera di disinformazione storica e culturale, ma anche un atto di bassa propaganda elettorale, forse per guadagnarsi qualche merito a futura memoria. **Non mentire è un imperativo dei Dieci Comandamenti più volte evocati dal Sindaco. Ma forse Lui non mente perché probabilmente non ha letto**

niente di Gramsci. Vogliamo ricordare che il fondatore del P. C. d'Italia è stato incarcerato dal regime fascista ed è morto in carcere per non deviare dalla sua coscienza e dalla sua morale, combattendo sino all'ultimo, scrivendo, una tirannide che ha portato l'Italia in guerra, con lutti e distruzioni. "Il fine giustifica i mezzi" si può invece riconoscere nella vocazione al comando e al potere del Sindaco. Ognuno sceglie il suo percorso politico. **Ma quando si "cambia casacca" per restare al potere, queste sono scelte che hanno poco ha a che fare con la "moralità" della politica.** Il metodo democratico che nell'editoriale è quasi irriso, anche qui strumentalizzando definizioni ormai sepolte dalla storia, è per noi invece la garanzia di trasparenza, di controllo, di partecipazione, di equilibrio di poteri, tutti anticorpi efficaci perché la politica non abbandoni la moralità, che è l'essenza della politica

intesa come servizio e non come potere e interesse. Per finire: la cooperazione trattata dal Sindaco con il solito moralismo da "principe". In questo finale Silva fa intendere che un "preciso partito" ha tratto vantaggio dalle cooperative a scapito però dei soci, "senza tuttavia, occorre precisare, - dice il Sindaco - che in questo non vi è nulla di illegale". **Francamente assomiglia molto ad una sceneggiata che ha riempito i TG per giorni; tutti sanno come è finita!** Adesso però siamo stufo di questa squallida operazione tesa a delegittimare i DS. Queste frasi sono solo insinuazioni lanciate per sporcare, per far credere alla gente che noi siamo dei disonesti. **La vera disonestà sta nel seminare veleni, nel lanciare il sasso e nascondere la mano. Se il sindaco ha degli elementi seri per dar corpo alle sue strampalate tesi, ha il dovere morale di fare una camminata sino**

al Palazzo di Giustizia. Lo aspettiamo senza nulla temere. Nel frattempo vogliamo ricordargli che tanti cittadini novatesi (pentiti) lo hanno eletto per fare il Sindaco, per amministrare bene Novate, non per fare il filosofo o il moralista, categorie peraltro importanti e degne di attenzione. **Fare il Sindaco significa operare per unire la comunità e non dividerla, significa operare per creare fiducia e armonia e non spargere sospetti, significa operare per creare un clima di confronto sereno e produttivo e non dimostrare arroganza, significa ascoltare per decidere e non imporre. Anche questi comportamenti virtuosi fanno parte integrante della moralità della politica. I sermoni senza comportamenti coerenti sono solo propaganda politica e non della migliore.**

Democratici di Sinistra
Novate Milanese



Rifondazione Comunista

Grazie!

Rifondazione Comunista a Novate ha aumentato i suoi voti del 53% al senato e del 12% alla camera per un totale di circa 400 VOTI IN PIÙ RISPETTO ALLE POLITICHE DEL 2001 con un minor numero di aventi diritto al voto; ovvero il 9,4% dello schieramento del centrosinistra al senato e il 7,8% alla camera.

Un risultato che premia il nostro impegno sul territorio ma soprattutto, speriamo, le proposte che il nostro partito ha fatto a livello nazionale.

Prodi ha vinto, di poco ma ha vinto, del resto il centro-destra non si è fatto grossi problemi a governare con 11 regioni favorevoli al centrosinistra; a colpi di decreti e "fiducia" ha legiferato a proprio favore senza alcun pudore, peggiorando le condizioni di vita della maggioranza delle famiglie degli italiani.

Oggi tocca all'Unione di sinistra governare il Paese: e noi ne facciamo parte.

La situazione economica, sociale e democratica dell'Italia è catastrofica, il Paese è spaccato in due: si è voluto creare un clima di destabilizzazione rendendo più difficile ogni soluzione.

Dobbiamo, da subito, costruire il nuovo Governo con Prodi Presidente ed uomini consapevoli dell'asprezza del compito, ma capaci di approntare soluzioni politiche ed amministrative nell'interesse della collettività.

Abbiamo, come Unione, il vantaggio di aver predisposto, prima delle elezioni, un programma costruito con associazioni e movimenti rappresentativi del popolo.

È necessario definire da subito le priorità d'intervento: salari, pensioni, costo del lavoro, evasione fiscale, ritiro delle truppe dall'Iraq, informazione democratica, diritti civili e sociali sono necessità inderogabili per i primi interventi del

Governo Prodi. Noi della "Steve Biko", seppur sfiniti dalla campagna elettorale, garantiamo il nostro impegno affinché il programma, tanto faticosamente stilato, sia rispettato e chiediamo anche a voi di partecipare attivamente.

Grazie ancora per la fiducia accordataci.

Comitato direttivo circolo del partito della Rifondazione Comunista Steve Biko



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249



- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce



Forza Italia

Più preoccupati che delusi

Ragioni di tempi ristretti per la stampa del Notiziario ci costringono alla stesura dell'articolo nella mattinata del giorno 11 aprile, a pochissime ore dalla chiusura dei seggi elettorali senza il tempo necessario, dunque, per una analisi approfondita che il voto politico meriterebbe: per la realtà di Novate ma, soprattutto, per l'Italia.

Novate vede prevalere la coalizione dell'Unione sulla Casa delle Libertà per circa quattro punti percentuali corrispondenti ad uno scarto di poco superiore ai 500 voti; **Forza Italia è il primo partito della città con il 23%** seguito dai Democratici di Sinistra con il 19%.

Dobbiamo ringraziare gli oltre tremila novatesi che ci hanno consegnato questo risultato; in particolare ringraziamo i giovanissimi (non votanti per

il Senato) che alla Camera per un quarto della loro consistenza hanno votato Forza Italia!

Stiamo commentando, però, elezioni politiche nazionali che vedrebbero (nel momento in cui scriviamo) la coalizione dell'Unione prevalere di strettissima misura (circa 25.000 voti su 47.000.000 complessivi!): la fotografia di un paese - da un punto di vista politico - esattamente diviso in due parti uguali.

I meccanismi elettorali, tuttavia, consentono alla coalizione seppur vincente di un soffio, di beneficiare di un consistente margine parlamentare affinché possa governare e da qui trae origine il nostro titolo: delusi per una sconfitta di proporzioni infinitesimali ma più preoccupati per una coalizione così eterogenea chiamata a governare il paese grazie ad una manciata (in senso

letterale) di voti.

Due decisivi punti di debolezza (eterogeneità di partiti e rappresentatività del corpo elettorale) che rendono il compito del leader "vincente", a nostro parere, quasi improbo.

Come sarà possibile per questa coalizione mettere d'accordo al suo interno valori così lontani (dalla famiglia alla religione), visioni della Società così opposte (l'ingerenza dello Stato nella vita privata del cittadino), indirizzi di politica estera così discordanti (il ruolo dell'Italia sullo scenario mondiale), politiche economiche così asimmetriche (la gestione dei processi di creazione della ricchezza e la sua distribuzione)?

Questo ci preoccupa e la nostra preoccupazione non nasce, come si potrebbe pensare, dalla stizza per essere stati battuti ma dal bene che vogliamo per il nostro

Paese; siamo preoccupati perché temiamo che forze contrapposte all'interno della stessa coalizione chiamata a governare, portino all'immobilismo: concetto teorico che in pratica si traduce in arretramento sotto tutti gli aspetti.

Siamo preoccupati perché temiamo, in uno scenario del genere, che si materializzi l'unico "collante" in grado di cementare posizioni diametralmente diverse: la gestione del potere.

Speriamo, ovviamente, di non essere la "Cassandra" del momento ma ogni elemento sembra deporre in questa direzione ed ecco perché, con tutta la sincerità possibile, facciamo i nostri migliori auguri: non a Berlusconi (che non ne ha bisogno), non a Prodi (che ne avrebbe tanto bisogno) ma a tutti gli Italiani.

Forza Italia
Novate Milanese



La Margherita

E ora... costruiamo il futuro abbassando i toni

Innanzitutto il nostro sincero ringraziamento per i cittadini/e che, con il loro voto, hanno dato fiducia e consenso a "La Margherita" (Senato) e a "L'Ulivo" (Camera).

Al termine di una campagna elettorale dai toni aspri ed eccitata dal clima di divisione per la sollecitazione degli interessi più individuali e particolari degli italiani, vorremmo proporre, tra le tante possibili, alcune considerazioni.

1) La legge elettorale: è un macigno da rimuovere perché toglie ogni possibilità di riferimento al territorio e di scelta all'elettore, consegnandola alle segreterie dei partiti che di fatto designano i nuovi parlamentari che finiscono con l'essere "sudditi".

2) Il voto giovanile: i giovani fanno la differenza a favore del centro-sinistra alla Camera rispetto

al Senato. Crediamo, però, che i diciotto-venticinquenni siano interessati più a "L'Ulivo" che ai singoli partiti (DS e Margherita).

3) Il Partito democratico: il dato politico destinato a determinare le maggiori conseguenze sul futuro, è l'accelerazione sulla strada del Partito democratico. Alla Camera L'Ulivo ha ottenuto oltre il 3% in più della somma dei voti delle liste separate dei DS e della Margherita al Senato (considerando il contributo dei repubblicani della Sbarbati marginale). Forse si partirà dalla formazione di gruppi parlamentari comuni ma, soprattutto, dipenderà dal moto dal basso che si metterà in movimento.

4) La sconfitta del radicalismo esasperato: la Rosa nel pugno, seppure risulta determinante il suo apporto per la vittoria del

centro-sinistra, esce dalla competizione assai ridimensionata rispetto alle attese. Al Senato non ottiene neppure un seggio. Quindi, sì al confronto su laicità e diritti civili, ma senza gli accessi toni di un vecchio anticlericalismo.

5) I risultati a Novate: l'aggregazione di centro-sinistra ha conseguito 7.385 voti (52,01%); quella di centro-destra 6.815 voti (47,99%). Anche a livello locale la Margherita ha conseguito un buon risultato. Con 1415 voti (10,75%) conferma il suo radicamento sul territorio e rimane il terzo partito cittadino. Rispetto a "L'Ulivo" (4.741 voti pari al 33,39%), vale quanto detto a livello nazionale: la lista unitaria prende il 3,75% in più.

Concludendo, noi della Margherita ribadiamo: la difesa della vita e la tutela della famiglia fondata sul

matrimonio ma, contemporaneamente, la tutela dei diritti civili di tutti i cittadini e quindi anche delle persone omosessuali e dei conviventi di fatto; l'osservanza delle regole democratiche; la priorità del "bene comune" sugli interessi personali; la tutela dei ceti più deboli; una politica economica che si opponga alla deriva del liberismo selvaggio. Ora occorre guardare al futuro e instaurare un clima diverso dall'attuale. Un clima dirompente, che vede il paese spaccato verticalmente e incapace di confrontarsi sui problemi e i grandi temi che dovrebbero registrare un sentire comune. Dimentichiamoci il repertorio di insulti e attacchi personali. Il Paese, ne siamo sicuri, ce ne sarà grato.

La Margherita
Circolo "A. De Gasperi"

abax
di nicola corsari s.r.l.

Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it



Alleanza Nazionale

La Destra a Novate continua a crescere

10,72 alla Camera e **10,45** al Senato. Questi i numeri di An all'ultima consultazione elettorale. Si tratta del risultato più alto (dopo il 10,8 delle regionali 2000) nella storia della

destra novatese. Si conferma dunque una tendenza alla crescita che è il segnale più incoraggiante per chi lavora quotidianamente con impegno e determinazione.

Come analisi generale si deve rilevare una tenuta del centro destra e, per alcune forze politiche della coalizione (AN e UDC), addirittura una crescita. È certamente un segnale di

salute. Non altrettanto si può dire del centro sinistra dove solo Rifondazione Comunista cresce e la Margherita paga lo scotto di un'alleanza contro-natura.



UDC

L'UDC non può che ritenersi soddisfatto per il risultato raggiunto a Novate Milanese, il 6,17% alla Camera ed il 6,39% del Senato, abbastanza in linea con il dato nazionale,

conferma il trend positivo del nostro giovane partito ad ogni appuntamento elettorale, dandoci ancora più forza per continuare a sostenere e ad affermare i tradizionali

valori cristiani della famiglia e della persona mantenendo un contatto diretto con la gente ascoltandola e facendosi portatori delle legittime rivendicazioni di chi in quei valori si

riconosce. Un ringraziamento quindi a tutti gli elettori ed elettrici per la fiducia rinnovata, ad maiora.

Udc
Novate Milanese



ARIA NUOVA PER NOVATE

Vincono gli uomini e le donne dell'Unione e dell'Ulivo. Vince con loro Romano Prodi

Il 9 e il 10 aprile 2006 il popolo italiano si è "liberato". È accaduto ad aprile, di nuovo, come sessantun anni fa, quando la Liberazione (quella con la elle maiuscola!) segnò la possibilità di una nuova primavera per la nostra democrazia.

È stato mandato a casa un personaggio che ha diviso il nostro paese, che lo ha messo in ginocchio economicamente e moralmente, imponendo un fosco scenario sul futuro dei nostri figli e dei nostri nipoti.

Molti italiani non ne potevano più: di contratti fatti in studi televisivi e non rispettati, di batterie d'avvocati in tutte le funzioni istituzionali per cambiare

leggi e piegarle alla difesa di privilegi e impunità personali, di corna esibite in contesti internazionali, di romoli e remoli, di bandane, di capelli trapiantati, di "unzioni divine", di presunzioni "napoleoniche", di magliette xenofobe e intolleranti esibite in tv mettendo in pericolo la sicurezza di una nazione da parte di un ministro della Repubblica, di chi ce l'ha duro e di chi va con chi ce l'ha duro (anche senza pastiglia, come dice Bossi a proposito della Moratti), di quelli che hanno imbarcato fascisti e neonazisti in una "Casa" che dovrebbe essere il rifugio della Libertà, di chi ha messo in pericolo l'indipendenza

della Magistratura e stracciato la libertà di espressione, di quei quattro saggi che a Lorenzago, tra una portata di polenta taragna e polenta e osei, hanno violentato la Costituzione Italiana, della politica come avanspettacolo, delle "Grandi Opere" solo disegnate sui tabelloni di Vespa, di iscritti alla P2, di arroganza del potere ostentato in ogni occasione, di inquisiti per mafia e pregiudicati in Parlamento, di uno "star bene dell'Italia" che ha coinciso con lo star bene dei ricchi, degli evasori, dei faccendieri, dei...

Siamo riusciti in questa grande impresa, a far finire questo brutto capitolo della storia italiana.

Allo stesso modo riusciremo a far finire anche a Novate un altro brutto capitolo della storia politico-amministrativa locale, e mandando a casa i replicanti nostrani, i sosia in sedicesima di quei campioni nazionali di intolleranza e disprezzo delle Istituzioni, sorta di amministratori condominiali (con tanto rispetto per chi i condomini li amministra bene) capaci soprattutto di scellerate decisioni.

Noi faremo di tutto per anticipare i tempi di questo esito, perché anche a Novate possa nascere una nuova stagione. Sarà una nuova primavera.

Aria Nuova per Novate
Sergio Telaroli



ELDIC s.a.s
Impianti Elettrici ed Antifurto
Automazione cancelli
 Costruzione, riparazione e manutenzione di impianti elettrici.
 Adeguamenti legge 46/90. Rilascio certificazioni.
PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO
 Via Bollate n.21
 20026 NOVATE MILANESE
 Tel. 02-39104025 Fax. 02-39103455
 e-mail: eldic@libero.it



Uniti per Novate

Dalla tv alla piazza

Al di là delle differenze algebriche, e della corsa all'incarico di Governo, non bisogna essere raffinati politologi per osservare che il risultato uscito dalle urne dell'ultima tornata elettorale è, ridotto ai minimi termini, un'inconcludente "pari e patta". Chi governerà, a sinistra-centro, sarà troppo debole per farlo, e chi farà opposizione sarà troppo forte, troppo "quasi pari" numericamente, per non cadere nella tentazione dell'inciucio, della razzia di senatori, degli accordi sottobanco per far mancare fiducie e fedi. Una recita già andata in scena col Prodi-uno, stessa situazione, stessi protagonisti. Ma se lasciamo l'analisi delle sorti politico-numeriche del Paese a schiere di già attivi commentatori, noi nel nostro piccolo ci limitiamo a prendere nota di quanto accade nel nostro, di paese, e di provare a fare quattro conti con la realtà post elettorale. Partendo dai numeri usciti dai nostri seggi novatesi. Prima osservazione: nelle elezioni politiche dell'epoca televisiva, Novate e Canicattì pari sono. Stesse percentuali, stessi

quozienti, stessi pesi elettorali rimbalzati a livello nazionale: partiti di carta e partiti dotati di radici e storia, cartelli elettorali basati sugli spot di prima serata e realtà vissute e combattute dai pochi novatesi che ancora si dedicano alla sporca e ingloriosa passione della politica, alla fine, si allineano ai dati e alle percentuali nazionali. Prima domanda: serve ancora fare politica sul territorio, incollare manifesti, organizzare incontri, mettere un gazebo e dare volantini nelle piazze, al mercato, provare a convincere i giovani che la politica è, può essere una cosa bella, appassionante, utile a far vivere meglio il proprio quartiere, la propria cittadina? Seconda osservazione (forse interessata, ma la facciamo lo stesso): mentre nel centro destra il centro (leggi: Udc) cresce, e in modo considerevole, ma l'idea di far bottino del crollo annunciato di Forza Italia è di là da venire, nel centro sinistra il centro (leggi: Margherita) fatica. Seconda domanda (molto interessata, dal momento che la nostra lista civica è nata per dare

uno spazio di lavoro e di dialogo a quel centro che per anni, in quanto entità indipendente, ha latitato): ma siamo sicuri che per onore del bipolarismo si debba per forza ostinatamente convivere con Pecorari Scani, con Luxurie, con convitati Di Pietra, con Fiamme più o meno tricolori, e via discorrendo? Risposta unica, per entrambe le osservazioni, e i quesiti: maggioritari e proporzionali col trucco ci hanno ormai insegnato che, mettendo da parte chi coltiva incomprensibili sogni di gloria, la dimensione più appassionante della politica, l'unica che può ancora avere un senso e riflettersi in un costruttivo fare quotidiano, è quella del locale. Che non vuol dire chiudersi, fregarsene del mondo, dell'Italia e dei suoi problemi, ma significa alzarsi per prima cosa da quel divano su cui la politica talk show ci ha relegato e ritornare in piazza a chiacchierare, a pensare, a insultarsi, a strapparsi i manifesti. Dove sono le sedi dei partiti, oggi, a Novate? Quanta gente sotto i 50 anni ha messo il naso almeno una volta in

Consiglio Comunale? Fare una lista civica, per noi, all'inizio (e si parla ormai di quasi 10 anni fa) ha voluto dire questo: tentare di dare una risposta al valore del far politica a contatto diretto con la realtà. Abbiamo occupato uno spazio di dialogo che stava scomparendo, portato avanti idee e ideali che erano un tempo corazzati dalla forza di grandi partiti, e che ora ci si trova costretti a mendicare tra un Pacs e una Devolution. Dieci anni e svariate elezioni politiche dopo, siamo ancora qua, ma ci è venuta una gran voglia, dopo tutta questa abbuffata di chiacchiere politiche che non tende a diminuire, di rimetterci in gioco, nella speranza che la stessa voglia colga anche altri, che magari si sentono un po' stretti nel paradiso bipolare e vorrebbero provare il brivido di provare a inventarsi qualcosa di diverso. Anche perché, in un domani che ormai si avvicina, alla nostra Novate bisognerà pur pensare: e qui non ci viene mica il signor Bruno Vespa, a fare le maggioranze...

Lista civica Uniti per Novate

Verdi

Una svolta può venire dall'ambiente

Il risultato elettorale di Novate è pienamente inserito nelle dinamiche generali che hanno tanto appassionato le elettrici e gli elettori in questi mesi. Sono molte le riflessioni che si possono fare a caldo, proprio nel giorno in cui l'incertezza del risultato lascia posto alla definizione di una maggioranza di centro sinistra e alla previsione che ci saranno grandi difficoltà a governare il paese. La spaccatura verticale dell'elettorato è senz'altro il dato che più ha colpito noi, come tutti

coloro che erano convinti che fosse nell'aria una svolta. Un desiderio di cambiamento che partiva dal bisogno di pace, rispetto dei diritti sociali, difesa dell'ambiente.

Nei prossimi giorni leggeremo dotte e approfondite analisi sugli spostamenti dei voti, sulla crisi di un modo di governare la cosa pubblica, sui cambiamenti istituzionali che si renderanno necessari per affrontare gli aspetti tecnici della governabilità. Noi ora vorremmo avanzare una semplice, concreta proposta.

Se si vuole superare la spaccatura a metà del mondo politico e della società civile di cui esso è espressione, si può partire dall'ambiente. Tutti, indistintamente, sentono la drammaticità e l'urgenza di affrontare alcune emergenze: la fine di alcune risorse energetiche, il pericolo per le biodiversità, il surriscaldamento del pianeta, la crisi dei trasporti, l'inquinamento atmosferico e acustico... I governi e le forze politiche danno risposte diverse a questi problemi. E proprio qui si può iniziare un

confronto che rimetta in movimento le dinamiche politiche. Indichiamo "solo" un problema di metodo: le tematiche ambientali devono avere una priorità e non essere considerate come un lusso estetico o un abbellimento da introdurre una volta saccheggiato il territorio.

È la priorità che i Verdi hanno indicato in queste elezioni. I risultati sono stati limitati ma positivi. Segno che è ormai diffusa una sensibilità ambientalista che chiede anche una forma di presenza istituzionale.

LA TABACCHERIA N. 1 di Marco

Via Matteotti, 1/C - Novate Milanese Tel. 023542912

CENTRO SERVIZI

LOTTO

Tris

BOLLO AUTO - CANONE RAI

PAGAMENTO BOLLETTE TELECOM, ENEL, ecc. - RISCOSSIONE MULTE

MARCHE DA BOLLO - FRANCOBOLLI - CAMBIALI

RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE DIGITALE TERRESTRE



E ALTRO

Grande successo della Polisportiva Novate, malgrado tutto

Trofeo della Liberazione: 2ª prova provinciale di corsa campestre

Con successo si è svolto domenica 19 febbraio a Novate Milanese, al campo di via Torriani, il **Trofeo della Liberazione** gara valevole come **2ª prova del Trofeo Provinciale di corsa campestre**, 400 atleti presenti in rappresentanza di 37 società. Complimenti alla società organiz-

zatrice la **Polisportiva Novate** da parte di tutte le società presenti e soprattutto dal Comitato Provinciale della federazione italiana di Atletica Leggera (FIDAL) il quale è rimasto positivamente impressionato dall'ottima gestione della manifestazione messa a dura prova dal numero dei pre-

senti e da un impianto nuovo ma già fatiscente (spogliatoi allagati, muri scrostati ecc...).

La grande soddisfazione nel constatare l'apprezzamento ci ha ripagato della grande amarezza provata prima della manifestazione quando abbiamo dovuto lottare contro un custode che di fatto ostacolava il nostro lavoro ed a un ufficio sport che sembrava quasi "infastidito" dalle nostre richieste.

Ci piacerebbe che in futuro l'Ufficio Sport riesca a gestire meglio custodi maldisposti e ostruzionisti, affinché, una società autorizzata ad organizzare un evento sportivo, sia messa poi nelle reali condizioni di poterlo fare.

Crediamo inoltre che la "buona disposizione" sia il minimo che si possa dare a persone che dedi-

cano il proprio tempo libero e la propria professionalità gratuitamente, al servizio dello sport per tutti, persone che credono che lo sport sia un valore aggiunto alla vita sociale di un paese.

Ed ora ringraziamenti a tutti quelli della **Polisportiva Novate** atleti, allenatori, simpatizzanti che hanno dedicato tempo e passione per la riuscita della manifestazione, ai **Podisti Novatesi** per l'ottimo ristoro, al **Circolo Sempre Avanti**, all'**ANPI sezione Marco Brasca** e a Sergio Turri per la preziosissima collaborazione. Ricordiamo che la prossima manifestazione sportiva in programma sarà la **12 X 1 ORA e la 6 X 1/2 ORA domenica 28 maggio**.

Per il programma dettagliato rivolgersi presso la nostra sede.

Nicoletta Meroni



Pallavolo Novate N&B Volley alla Domenica Sportiva Under 18 maschile finalista provinciale

Per il secondo anno consecutivo la squadra Under 18 maschile si è qualificata per le finali Provinciali della Federazione Italiana Pallavolo. Domenica 19 marzo giocherà per un gradino sul podio. Questa qualificazione porta la squadra a partecipare al campionato Regionale riservato alle 12 migliori squadre della Regione Lombardia e di fatto alla assoluta eccellenza. Un risultato che conferma la qualità del lavoro svolto nonostante le difficoltà incontrate dall'assenza di spazi per gli allenamenti. A metà stagione possiamo comunque ritenerci soddisfatti della stagione, se non sul piano dei risultati della serie B2, colpita da innumerevoli infortuni e sfortune, quantomeno sul piano del lavoro svolto nei settori giovanili sia maschili che

femminili. Lavoro che produrrà sicuramente dei risultati eccellenti nei prossimi anni.

Purtroppo la società non è così fortunata da avere uno sponsor che copra tutte le spese, e allo stesso tempo non possiamo far ricadere sulle famiglie tutti i costi di gestione. Per questa ragione siamo alla ricerca di sponsor che vogliano adottare le nostre promettenti squadre permettendoci di andare avanti migliorando sempre di più la qualità e allo sponsor di dimostrare che l'azienda è sensibile e attenta alle problematiche che ruotano intorno l'educazione dei giovani. Per concludere: possiamo dire che l'importanza della nostra società nel mondo sportivo che conta è stata certificata anche dall'invito a partecipare alla Domenica Sportiva del 12 marzo. Invito onorato con la presenza di 35 fra atleti e dirigenti della società e semplici simpatizzanti.

Se anche tu vuoi far parte della nostra società. Contattaci! Abbiamo squadre di tutte le categorie sia maschili che femminili dal minivolley alla under 21 e oltre. Anche quest'anno organizzeremo a fine giugno il Camp Volley. Una settimana di sport e vacanza. L'iscrizione è aperta a tutti gli amanti del nostro sport. Per informazioni: 3939337667 (maschile) oppure 3401530221 (femminile) e ricorda: noi siamo Pallavolo Novate N&B Volley.



"Oro OSaL"

1956: nasce l'OSaL. Cinquant'anni, anniversario dorato. Nozze d'oro con l'Oratorio, da cui prende il nome. Nozze d'oro con l'intero paese che oramai considera il Gruppo sportivo neroverde come una parte importante della propria storia. Cinquant'anni di storia scritti su carte intestate, su manifesti, sui tesserini degli atleti, dei dirigenti, degli allenatori, ma soprattutto nel cuore. Tanti anni, mezzo secolo, di appassionante battaglia a favore di bambini e ragazzi che hanno passato i loro anni più belli nei campi da calcio e nelle palestre che l'OSaL ha custodito per loro.

OSaL, una sigla che ci ricorda la chiara natura del Gruppo sportivo: **Oratorio San Luigi**. Ma allo stesso tempo potremmo riscrivere oggi: **Ora e Sempre Amare Loro**, i ragazzi. Ecco il cuore e la mente di 50 anni di sport in Oratorio. Amare i ragazzi attraverso lo sport, nel nome di Cristo. Prima di tutto dunque i principi educativi, la scelta di aiutare a crescere il ragazzo fisicamente, psicologicamente, ma all'interno della concezione cristiana dell'uomo (art. 1 dello statuto). Mezzo secolo di storia che rilancia la sfida. Come? Attraverso la dedizione di tutti gli adulti coinvolti (dal Consiglio direttivo sino ai più semplici collaboratori). Questa dedizione per essere vincente tuttavia ha



bisogno di nutrirsi, di rinnovarsi.

Proprio per questo come Oratorio e come Gruppo sportivo insistiamo molto sulla formazione. Nuove e vec-

chie idee costruiscono i nuovi progetti. Testa e

cuore sempre insieme, a servizio della persona, dei piccoli e delle loro famiglie. Vorremmo che l'OSaL fosse sempre un trampolino di lancio per la vita, soprattutto. Se qualcuno poi sarà pronto per grandi traguardi agonistici, ben venga. Tuttavia per la maggior parte degli atleti il fine nel nostro gruppo sportivo è quello di crescere bene e di diventare grandi facendo bene lo sport. Il resto lo lasciamo al destino. Proprio per questo ci siamo stati per 50 anni e rilanciamo. Rilancia l'OSaL, ringraziando tutti coloro che hanno collaborato e collaborano, e che ci saranno. Nuovi anni sapendo che ciò che conta è l'esserci dell'OSaL per ciò che è stato pensato, per la sua natura educativa attraverso lo sport. Le famiglie lo sanno e ci danno fiducia, anche le istituzioni e tanti altri enti hanno modo di stimare e collaborare con le nostre iniziative. Cinquant'anni dunque! E proprio da questo mezzo secolo di gustosi, sudati, preziosi, traguardi raggiunti noi guardiamo al futuro. Forza OSaL, noi ci fidiamo di te.

**Gruppo Sportivo
OSaL Novate**

Grande partecipazione al pranzo dell'anpi

Aperta una sezione ANPI anche a Bollate

Domenica 19 febbraio presso il Circolo Sempre Avanti si è tenuto il tradizionale pranzo annuale dell'ANPI. Più di 120 antifascisti, iscritti all'associazione e simpatizzanti, hanno riempito al massimo della capienza, il salone di via Bertola ed è stata anche l'occasione per riunire tutti coloro che partecipano, più o meno, attivamente all'attività che l'ANPI propone sul territorio.

Durante il pranzo, a seguito di una breve introduzione del presidente dell'associazione Partigiani Miuccia Gigante e del saluto portato dal partigiano Giuseppe Castelnovo deportato politico a Mauthausen ed autore del libro "Memorie IT 115433", sono state distribuite le nuove tessere agli iscritti e consegnate le tessere ad onorem ai famigliari dei novatesi caduti vittime dei nazifascisti.

Tra i nuovi iscritti diversi giovani e tra questi anche il giovane assessore allo sport a tempo libero di Bollate Emilio Crescenzi che si è impegnato a dedicare un nuovo impianto sportivo al concittadino Elia Mondelli deportato a Mauthausen ed iscritto all'ANPI di

Novate sin dalla fondazione, recentemente scomparso.

È stata una domenica in cui l'ANPI ha potuto fare il punto della situazione sulla sua attività e nello stesso tempo ha potuto riunire coloro che si riconoscono nei valori dell'antifascismo e che su queste fondamenta proferiscono sforzi per proporre numerose iniziative (l'ultima si è tenuta nella mattinata stessa dando il patrocinio alla 2ª edizione del Trofeo della Liberazione organizzato dalla Polisportiva Novate con la presenza di circa 400 giovani atleti provenienti da tutta la provincia di Milano).

Alla sezione di Novate che a tutt'oggi conta 230 iscritti, quest'anno mancano oltre una quarantina di associati bollatesi per il semplice motivo che nel mese di aprile hanno aperto una sezione ANPI anche a Bollate!

La sezione di Novate coglie l'occasione per darLe il **BENVENUTO!**

Per aderire all'ANPI di Novate rivolgersi a Miuccia tel 023544996, a Piero (023543450) e Libero (023541081).

**A.N.P.I. di Novate Milanese
Sezione Marco Brasca**

Festa della neve

Motta-Campodolcino 26 febbraio 2006

L'iniziale incertezza del tempo con nebbie sulla Valassina, nubi basse sul lago di Lecco e in Valtellina non prospettava certo una giornata esaltante, mentre ci avvicinavamo alla località prescelta per la 5ª Festa della neve, Motta-Campodolcino. Tuttavia all'uscita dalla stazione della funicolare un pallido sole sembrava sperare in una buona riuscita della gara di slalom gigante aperta a tutti i cittadini di Novate. I preparativi e la concentrazione della competizione hanno subito avuto il sopravvento rispetto alle preoccupazioni relative alle condizioni climatiche che andavano lentamente migliorando.

La gara ha riproposto, come sempre, le sane e tenaci rivalità che animano le diverse categorie impegnate nella conquista delle ambite coppe. Dopo 6 anni di incontrastato dominio da parte dell'Ing. Boniardi, il titolo di "Campione di Novate" è passato al socio Davide Molin che ha vinto la gara ottenendo il miglior tempo assoluto. Notevoli successi sono stati conseguiti da parte degli immancabili bambini che hanno conquistato tempi di manche migliori rispetto a mamme e nonni. Nella sala superiore del Ristorante "De L'Alp" di Motta, riservata alla nostra compagine, gremita di partecipanti che sono stati allietati dalle esibizioni dei musicisti del Corpo Musicale S. Cecilia, è stato consumato il pranzo a base di piatti

tipici e vini valtellinesi. Il momento culminante della giornata, soprattutto per i nostri giovani campioni, sono state le premiazioni precedute da un breve commento da parte dei Dirigenti del CAI e dalla presentazione dell'ing. Boniardi che ringraziamo ancora una volta per l'apporto e la disponibilità offerte per la buona riuscita della manifestazione.

Un ringraziamento per il gradito sostegno va esteso anche alla Cassa di Risparmio di Asti, degnamente rappresentata dalla Direttrice Sig.a Donatella Menardo.

La manifestazione si è ovviamente conclusa con la premiazione da parte del Sig. Sindaco (era presente con la Sig.ra Luisa e ringraziamo vivamente per la loro partecipazione) del Campione di Novate. Un breve ringraziamento del primo cittadino a soci e organizzatori del CAI e l'augurio per un arrivederci alla prossima "Festa della Neve 2007" ha concluso la giornata. Inaspettata e gradita sorpresa è stata poi la consegna da parte dell'Ing. Boniardi al Presidente Gattico di un prezioso e raffinato memoriale da lui realizzato con cura, per ricordare tutte le gare sociali del CAI e i soci premiati. Iniziativa meritevole che legittima e storicizza momenti significativi della vita sportiva di Novate e dello stesso Club Alpino Italiano.

Club Alpino Italiano

Assemblea dei soci Auser

Come ogni anno, si è svolta il 10 marzo scorso l'assemblea dei soci Auser di Novate: è questo un appuntamento doveroso per l'approvazione del bilancio, come previsto dallo statuto.

Tuttavia chi immaginasse questo incontro fra soci come un momento burocratico e un po' noioso, significa che... non ha mai partecipato.

Ci si incontra ogni anno per parlarci, per dire a tutti i soci che cosa siamo riusciti a realizzare, che cosa intendiamo portare avanti nell'anno in corso e si scopre che, dietro le aride cifre di un bilancio, ci sono molteplici attività che, a volte, non hanno nemmeno un riscontro economico (o solo minimo) perché basate su una gratuita donazione di tempo e di impegno delle volontarie e dei volontari.

L'Auser cerca di dare molto ai soci ed ai Novatesi tutti, ma è

stato ribadito il concetto che il volontariato non può e non deve sostituirsi alle istituzioni, che devono garantire ai cittadini il diritto fondamentale alla salute, all'assistenza ed a una vita dignitosa. Il volontariato è un valore aggiunto e dovrebbe inserirsi, con le sue attività e i suoi servizi, in un quadro di sicurezza sociale ed economica dell'anziano.

I soci hanno partecipato numerosi e attenti ed hanno risposto al nostro invito anche rappresentanti di partiti politici e cooperative del territorio.

Ha rivolto un saluto e un incoraggiamento al nostro lavoro l'assessore ai servizi sociali Antonio Catanzaro, a nome dell'amministrazione comunale ed ha concluso i lavori Emilio Lunghi, presidente Auser del comprensorio milanese.

Come sana tradizione abbiamo finito con un rinfresco offerto ai

partecipanti, per avere ancora l'occasione di scambiare qualche parola fra noi e rinfrancare sempre più l'amicizia reciproca.

Per il mese di maggio vi aspettiamo numerosi a due appuntamenti: sabato 6 esporranno i loro lavori i pittori del nostro corso dell'università della terza età e le "artiste" del cucito.

Sabato 27 maggio su tutte le piazze italiane si svolgerà la Giornata nazionale Auser a favore del Filo d'argento, il telefono per gli anziani soli. L'Auser di Novate sarà presente in piazza Pertini, offrendo la pasta coltivata dalla cooperativa "Libera". Questa cooperativa è nata in Sicilia e coltiva prodotti agricoli sui terreni sequestrati alla mafia: con un solo gesto potete così sostenere due realtà importanti per la convivenza civile e l'aiuto solidale.

58 + 59 = solidarietà

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con la solidarietà delle classi anagrafiche 1958-1959.

La manifestazione calcistica si svolgerà nuovamente presso l'Oratorio San Luigi in data **Venerdì 26 maggio 2006 alle ore 20,00**, il dopo partita sarà allietato da una grigliata aperta a tutti e allestita sempre c/o l'oratorio... partecipate numerosi!!! Il ricavato di questa seconda edizione sarà devoluto all'Associazione "La Tenda" di Novate Milanese. Si ringrazia anticipatamente coloro che interverranno.



VITALI

Vendita e assistenza biciclette - Servizio a domicilio
Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (Mi)

Bottega del Commercio Equo: tempo di bilanci e prossimi appuntamenti

Dopo i primi 6 mesi di attività della nostra bottega è tempo di primi bilanci. Non sono però i risultati in termini di vendite che vogliamo sottolineare, ma piuttosto la partecipazione sempre attiva e calorosa di tutti coloro che sono passati in bottega in questi mesi, che hanno creduto e credono nel nostro progetto. Dalla folla senza tregua, il giorno dell'inaugurazione... allo sguardo sfuggente di chi sempre di corsa è ancora capace di farsi stupire; da chi è entrato alla ricerca di un oggetto che non fosse un semplice regalo, ma che abbinasse all'originalità del prodotto anche una storia vera fatta di volti e persone... a chi invece è semplicemente entrato per curiosità; dagli amici abituali... a chi ha offerto e offre un po' del proprio tempo come volontario.

Sono davvero tante le persone di cui abbiamo incrociato lo sguardo in questi 6 mesi. A tutti: grazie di cuore. Primo fra i nostri obiettivi, inoltre, è il dovere all'informazione... da dove arriva il prodotto, qual è il progetto di cui fa parte, come si comporta il resto del mercato e cosa offre di diverso il commercio equo... queste sono tutte domande che devono trovare una risposta esauriente nella nostra bottega, e non solo! Ecco infatti i prossimi appuntamenti che stiamo organizzando per voi. Da aprile a maggio, una rassegna di incontri di sensibilizzazione e approfondimento sui prodotti, produttori e progetti del commercio equo, organizzata in collaborazione con le Botteghe di Arese, Bollate e Senago:

• 26 aprile 2006 a Bollate

in biblioteca comunale, Piazza C.A. dalla Chiesa
Banane scatenate

La banana, frutto del lavoro e simbolo dei diritti umani

• 12 maggio 2006 a Novate

in sala consigliare
Il viaggio del cacao

Il cacao, un prodotto tanto dolce quanto amaro

• 30 maggio 2006 ad Arese

al Forum delle associazioni, Viale Resegone
Sudamericano
La realtà di un continente tra problemi, progetti e speranze

L'incontro previsto a Novate si inserisce all'interno di un'intera settimana dedicata alla "scoperta del cacao":

• dall'8 al 13 maggio

presso la Bottega sarà possibile avvicinarsi al mondo del cioccolato equo alla scoperta delle origini, del prezzo trasparente e dei vari tipi di gusti da assaggiare...

• domenica 14 maggio

Festa *Tutti i Colori dell'Equo* in Piazza Pertini, con animazione e laboratori per bambini, musiche etniche con i Bandeko e naturalmente i prodotti...

VI ASPETTIAMO!

**Associazione
Quelli che... l'Equo**

...ma che musica maestro?!

Arte & Natura da 22 anni suona la stessa musica. Chi ha orecchie per intendere intenda; per chi fa cultura come noi sicuramente intende. Nel panorama della vita occorre conoscere per sapere, occorre sapere per scegliere. L'Essere umano al centro dell'Universo.

L'Uomo che cresce utilizzando al

meglio la saggezza, la scelta, il libero arbitrio.

Tra le varie promozioni Arte & Natura vi propone il programma di conferenze gratuite in calendario da Marzo a Giugno '06. Ci auguriamo che più persone conoscano per scegliere. Scegliere per essere protagonisti nella vita.

Programma conferenze presso la nostra sede in via 1° Maggio, 7 - Novate

Si sono già svolte:

Martedì 28 marzo '06

conferenza sul tema:

"Per un approccio olistico nella cura degli animali familiari: omeopatia e agopuntura"

Relatori: Dott. Giovanni Moras - Dott. Andrea Albini - Medici veterinari.

Martedì 18 aprile '06

conferenza sul tema:

"Il rapporto mente-cibo"

Relatore: Dott. Michele Riefoli.

Si svolgeranno prossimamente:

Martedì 9 maggio '06

ore 21,00

conferenza sul tema:

Sahaia Yoga, l'energia dell'uomo

Una meditazione che è una soluzione vera e permanente ai mali presenti, risvegliando l'energia interiore come base per la salute ed il benessere. La pratica è semplice e gratuita ed è accessibile a tutti, permette di elevare il livello di consapevolezza e ritrovare l'equilibrio psicofisico. Rafforza le doti di intelligenza emotiva e di apprendimento incrementando l'autostima e la fiducia in sé stessi.

Relatore: Ezio Prandini - Insegnante esperto, praticante e comunicatore.

Martedì 30 maggio '06

ore 21,00

conferenza sul tema:

"Autostima e gestione delle emozioni"

È un meraviglioso percorso di crescita personale, per accrescere la Tua autostima e migliorare la qualità della Tua vita. Riconoscere gli schemi mentali "limitanti" ed imparare a trasformarli in "potenzianti", ecc.

Relatore Barbara Ferrari

Martedì 6 giugno '06

ore 21,00

conferenza sul tema:

"Fai funzionare bene la mente"

Il tema della conferenza è tratto dal libro «Fai funzionare bene la mente» dello stesso Autore e Relatore, Fiorella Rustici, la quale ci guiderà ad osservare ed analizzare la nostra vita secondo una prospettiva del tutto nuova: la conoscenza ed il funzionamento delle "meccaniche mentali".

Relatore Fiorella Rustici
Ricercatrice spirituale, ideatrice del Metodo Fiorella Rustici® sulla consapevolezza delle Meccaniche Mentali.

Perché continuo a frequentare Al Anon?

Sono Rosa e faccio parte dei Gruppi familiari Al Anon, quando il mio familiare usciva di casa, pregavo Dio, gli parlavo e, dicevo, Signore, proteggilo, fa in modo che torni a casa vivo, solo Tu; era un patto che ho ripetuto per tanto tempo, fino a quando, il 12 giugno 1995, ho conosciuto il Gruppo Al Anon, mi sentivo disperata, la speranza del Gruppo era l'ultimo tentativo; in famiglia la situazione cominciava a peggiorare, degenerare, si bisticciava ci si incolpava, ma perché non l'hai visto, perché non l'hai seguito? Insomma eravamo dei depressi, dei falliti, non si viveva più.

Ho iniziato a frequentare i Gruppi familiari Al Anon con costanza, pensando di aiutare con l'esempio e, la scusa era buona per accompagnarlo, con sospetto e curiosità, leggevo e rileggevo il programma o il libro suggerito; la mia curiosità e il mio altruismo mi hanno premiato, durante il cammino con gli amici, pian piano, le mie tensioni hanno cominciato a cedere, lasciando il posto a benessere e pace, senza quasi accorgermi, ogni tanto mi venivano dei dubbi, non capivo se era il programma a trasmettermi queste nuove sensazioni positive o il fatto che il mio problema l'avevo affidato ad Al Anon.

Il tempo passava ed oggi mi dico che il Gruppo lo frequento per me stessa perché mi aiuta a capire tanti miei pregi e difetti. Il percorso per determinare questa sensazione non mi è stato facile, accettare che pure io ero malata mi è costato moltissimo, dovevo riconoscere che gli atteggiamenti del mio carattere erano errati, mentre li ritenevo esemplari e ciò è stato uno shock.

Questo nuovo stato d'animo mi aveva messo a disagio ma nella mia confusione emotiva trovavo sollievo applicando i passi che analizzavo con il Gruppo; oggi sono più serena e più matura, riconosco che ho ancora molto da imparare, e ringrazio il Signore che mi ha illuminato, ma devo anche al Gruppo, che mi ha ridato equilibrio, spero di trasmettere ciò che ho ricevuto perché è stata tanta la mia sofferenza, ed è la stessa vissuta da tutti i membri dei Gruppi; la malattia del mio congiunto mi ha fatto morire e rinascere; mi dico che ho perso tanti anni crogiolandomi nella mia amarezza, ma la serenità di oggi mi fa pensare che in futuro riconoscerò che pure nel pensiero negativo c'erano delle esperienze positive le quali mi hanno permesso di essere quelle di oggi.

Saluto tutti, una Al Anon Novate11...

Notizie dal mondo Avis

Con l'uscita di questo numero, la nostra associazione ritorna a tenervi informati sul suo operato nel mondo del volontariato.

Innanzitutto ha provveduto a modificare l'intestazione aggiungendo il nuovo comune di Baranzate. Quindi d'ora in poi sarà Avis Bollate-Novate-Baranzate.

Anche l'indirizzo e-mail è variato in: bollatenovate.comunale@avis.it. Nel 2005 in occasione del 45° anno di fondazione, è stato inaugurato il monumento a ricordo dei donatori in particolare ai "Donatori di Sangue", nel Parco Comunale dedicato ai donatori di sangue. Alla inaugurazione e alla premiazione dei nostri donatori sono intervenute le Autorità locali di Novate Milanese, di Bollate, i labari associativi delle consorelle AVIS, numerosa è stata la presenza della cittadinanza Novatese. Un piccolo gesto dell'Associazione per ricordare e ringraziare chi, restando anonimo e agendo nell'ombra, aiuta il prossimo con un dono prezioso: il sangue è vita. Il 12 febbraio si è svolta l'Assemblea annuale ed è stato approvato il bilancio al 31/12/2005 e quello preventivo per l'anno 2006. Si è parlato anche di un nuovo punto della legge finanziaria: il 5 per

mille da destinarsi alle Associazioni di volontariato iscritte nella lista. L'Avis Comunale di Bollate - Novate - Baranzate, è iscritta e chi volesse contribuire con il proprio 5 per mille, deve indicare nell'apposito allegato del modello CUD o 730 il Codice Fiscale dell'associazione che è: 97125620159, e apportare la propria firma. Si ringraziano in anticipo le persone che aderiranno scegliendo l'AVIS. Il prossimo 4 giugno si terrà la Marcia dell'Avis con la consegna del II Trofeo Mario Bruschi riservato ai gruppi, organizzato dal gruppo podistico AVIS Bollate - Novate - Baranzate. Il percorso è realizzato interamente nel Parco delle Groane con passaggio all'interno di Villa Arconati. Cultura e sport insieme! Vi aspettiamo!

Il Consiglio Direttivo

Orari Sezione

Comunale di Novate:

martedì e venerdì ore 21,00-22,00
domenica ore 11,00-12,00
Tel. 023544010

Orari Sezione Comunale di Bollate:

martedì e venerdì ore 21,00-22,00
domenica ore 11,00-12,00
Tel. 023506919

“Il Gesiò e i graffiti”



Negli ultimi anni tutta una serie di lavori hanno reso Novate più carina e con un centro che mi piace girare a piedi.

Ci sono tuttavia ancora tante cose migliorabili, ma adesso vorrei concentrarmi esclusivamente sui lavori di restauro che restituiranno finalmente fra breve il GESIÒ ai novatesi.

Sarò molto fiera allora, che anche Novate abbia un monumento storico, ma sono anche preoccupata e sicura che, non appena la chiesetta si mostrerà in tutto il suo candore, sarà imbrattata dai soliti repressi graffitari, che purtroppo a Novate, e non solo, imperano senza possibilità di rimedio.

E triste pensare che una

persona si senta soddisfatta e realizzata a “far dispetto” e rovinando il frutto del lavoro di altri.

La loro bruttezza d'animo si esprime con queste forme di disprezzo...non voglio aggiungere altro, se non una proposta.

Non sarebbe possibile dotare la chiesetta di telecamere per vegliare sulla sua integrità?

O forse recintare?

Già mi immagino la storia della chiesetta scritta in un cartellone in due lingue e qualcuno che dice... “andiamo a vedere il GESIÒ di Novate?”

Sono una sognatrice? No, mi piacciono le cose belle e le espressioni della bravura artistica. Sono fiduciosa.

Dolores Monti



Cari cittadini, questo periodico in un box a firma del signor Luigi Carrara “Doverose precisazioni sull'Oasi”, ci informa ulteriormente sul progetto in evoluzione che vede come oggetto d'intervento l'Oasi S. Giacomo e come attori paritetici il Cottolengo e la nostra Amministrazione Comunale. Ora mi chiedo, una volta definito il **nuovo progetto** e relativi costi e quote di competenza del Comune, se la nostra Amministrazione, **“vista la situazione ed il rischio di perdere una istituzione come l'Oasi tanto cara alla nostra comunità”** ha in programma d'informare in forma completa e chiara anche noi cittadini e di favorire e accogliere anche eventuali nostre osservazioni, che potrebbero aiutare i nostri amministratori nel prendere le necessarie decisioni a favore di tutti noi. Io non mi sento estraneo a quanto succede in Novate, così come penso delle altre persone che qui vivono. Solo non vorrei sentirmi e probabilmente sentirci ignorati! Cordialmente,

Angelo Bernardo Maccalli



Per due volte in questi ultimi mesi c'è stato il blocco del traffico nella nostra città, come in altre della Lombardia, e mi chiedo se, con l'unico strumento di cui il buon Dio ci ha dotato, il naso, anche voi vi siete accorti di respirare aria migliore rispetto ai giorni precedenti. Io e alcuni miei amici a passeggio per Novate, non ce ne siamo proprio accorti. Ci siamo però ricordati che anni fa l'Amministrazione Comunale informava la cittadinanza, con bei manifesti, circa la qualità dell'aria che nel bene e nel male si respirava. E per estensione dei richiami alla memoria, è doveroso richiamare la nostra attenzione anche all'acqua che ci viene fornita dal Consorzio Acqua Potabile, della quale non sappiamo più nulla da tempo. Anche di questa si ricordano bei manifesti che riportavano le caratteristiche dell'acqua erogata, ora non più. Tutto questo non fa pensare a Novate come ad un'isola felice dove tutto è bello e buono, anzi fa nascere dubbi che certamente i silenzi della nostra Amministrazione non dissolvono. Chissà che nel prossimo numero di questo periodico non ci siano notizie, dati e tabelle confortanti per tutti noi cittadini. Cordiali saluti,

Maria Floriana Mognetti

Emergenza neve



Vorrei esprimere il mio personale disappunto riguardo alla (cattiva, a mio avviso) gestione dell'emergenza neve nei giorni 26 e 27 gennaio scorsi da parte del Comune e degli organi preposti a tale compito.

Nonostante vi fosse stato un adeguato preavviso (bollettini meteo anche sulle televisioni), si sono registrati notevoli ritardi nell'intervento dei mezzi spazzaneve e spargisale e in alcuni casi (via Petrarca, via XXV Aprile, via Prampolini) tali mezzi non sono passati neanche nella giornata di sabato 28.

Ho vissuto sia da automobilista sia da pedone il disagio di dover affrontare le strade

e i marciapiedi innevati con conseguente rischio per la mia incolumità fisica.

Ho più volte sollecitato la Polizia Locale al riguardo.

Alle 7.30 di venerdì ho fatto presente che sulle strade erano presenti almeno 20 cm di neve e che nessun mezzo fosse passato fino alle ore 6.30. L'agente che mi ha risposto prima ha detto che i mezzi erano passati, poi su mia insistenza mi ha rassicurato che avrebbe verificato. Alle 17 ho richiamato la Polizia Locale segnalando il permanere di strade a grande scorrimento (via Brodolini) ancora innevate e difficilmente transitabili. Dopo aver avuto la cornetta riappesa da parte di un agente, ho richiamato e in

risposta mi è stato detto che era in atto un contenzioso tra la ditta appaltatrice dei lavori di spazzatura neve e la Polizia Locale e che soltanto alle ore 9 (quindi con più di 20 cm sulle strade) la Polizia Locale aveva preso in mano direttamente la situazione mandando propri agenti a condurre i mezzi spazzaneve. Da ciò concludo che prima di tale ora i mezzi non fossero intervenuti.

A ciò si aggiunge la tardiva chiusura delle scuole da parte del Sindaco (è una sua prerogativa, come successo nel Comune di Milano, v. servizio nel TG3 Regionale del 28/1) soltanto per la giornata di sabato, quando invece, vista la situazione di giovedì sera, le scuole

avrebbero dovuto rimanere chiuse anche venerdì.

La situazione non si è aggravata soltanto per il provvidenziale intervento della pioggia nella giornata di sabato.

Auspico che chi ha la responsabilità di governare-amministrare la “Città” e di proteggere la cittadinanza individui i responsabili della inadeguata gestione della situazione e ne tragga le dovute deduzioni.

Credo di aver interpretato il pensiero di molti concittadini e spero che le autorità e istituzioni preposte vogliano scusarsi pubblicamente con la cittadinanza per i disagi che non sono stati in grado di evitare.

Marco Mapelli

Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang. via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

Qualità dell'aria



Vivere in paese, comporta tanti disagi, molti dei quali provocati dall'intenso traffico automobilistico. Il movimento dei mezzi privati di trasporto è in parte l'origine dell'elevata concentrazione di inquinanti che respiriamo ogni giorno. Periodicamente, l'ARPA rende noti i dati di qualità dell'aria urbana. Ma i cittadini stentano a capire quali sono i rischi reali e come difendersi. *L'informazione per agire. (Quella che manca).* Uno studio realizzato in diverse città italiane (denominato Misa-2) ha stabilito che apponendo limiti più restrittivi agli inquinanti atmosferici come quelli fissati dalle direttive europee, ad oggi si sarebbero potuti evitare un migliaio di decessi per le polveri fini e il biossido di azoto (due tra i veleni più temuti e rilevati di frequente nelle nostre città). Lo studio ha esaminato con cura un aumento della mortalità giornaliera per cause naturali, associato alla crescita delle concentrazioni di inquinanti come No, Co e polveri fini (PM10). Le polveri fini sono una complessa combinazione di numerosi inquinanti, aggregati in particelle finissime: sabbia, ceneri, polveri, fuliggine, sostanze silicee, sostanze vegetali, composti metallici, fibre tessili, sali, carbonio o piombo: dal Sindaco nessuna notizia. I cittadini hanno la percezione che non ci siano alternative. Non è vero. *Il sindaco è il responsabile della salute pubblica dei cittadini.* A lui spetta intervenire quando lo smog supera i limiti di guardia. Di solito l'inquinamento supera i confini comunali, quindi spetta alla Regione il compito di identificare le aree critiche e redigere un piano di intervento. Spetta invece all'ARPA (Agenzia Regionale per l'Ambiente) rilevare e fornire i dati di qualità dell'aria rendendoli pubblici alla cittadinanza. Gli inquinanti sono misurati ogni

giorno attraverso reti di monitoraggio. In ogni città esistono apposite centraline di rilevamento (a Novate non ce n'è una) che catturano la presenza di monossido di carbonio, di ozono, di polveri sottili, di ossidi di azoto e di benzene: i principali ingredienti dello smog in città. È proprio sulla base dei dati rilevati dalle centraline, quando i veleni superano per giorni i limiti massimi previsti, che le amministrazioni locali adottano dei provvedimenti per migliorare la qualità dell'aria, per esempio il blocco del traffico o la circolazione a targhe alterne. **(A Novate non ho mai visto un cartello di informazione ai cittadini a firma dell'Amministrazione Comunale).** Le auto, tra l'altro, inquinano, provocano incidenti e sono un pretesto per fare altre strade. *Perché si limita la circolazione del traffico?* In realtà sono soprattutto i veicoli diesel e la combustione di gasolio e di olio combustibile a emettere più particolato, frutto delle emissioni di scarico. I blocchi della circolazione, però, riguardano quasi unicamente auto e moto non catalizzate. Vietare o limitare la circolazione ai veicoli diesel significa colpire il trasporto commerciale, strategia che in generale le amministrazioni preferiscono evitare. Limitando la circolazione dei mezzi privati più vecchi si penalizza un numero ridotto di cittadini (il provvedimento risulta meno impopolare). Non basta sensibilizzare gli automobilisti a usare in modo intelligente l'auto. *Servono azioni di prevenzione, attraverso strategie di mobilità alternative. Occorre potenziare il trasporto pubblico, favorire l'uso della bicicletta e ridurre l'accesso dei mezzi pesanti in città incentivando il trasporto merci su rotaia.*

Il cittadino
Luigi Gusmano

"Tutti sulla neve con il C.A.I."



Mentre Di Centa vinceva la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Torino noi vincevamo tre coppe alla gara di sci a Campodolcino. Sì, noi della banda Santa Cecilia che proprio Domenica 26 Febbraio eravamo in gita con il C.A.I. di Novate Milanese e come tutti gli anni non solo abbiamo partecipato alla gara ma abbiamo allietato con la nostra musica il momento di ristoro con piatti prelibati e le premiazioni ricche di coppe per tanti campioni. Una giornata bellissima con il sole e tanta neve e tanta voglia di stare insieme sia sui campi da sci che in pullman cantando e scherzando. Attendiamo sempre con tanta trepidazione questa giornata sulla neve e ringraziando il C.A.I., ci prenotiamo per il prossimo anno. Durante tutto l'anno invece ci potete trovare il giovedì sera presso la nostra sede di via Verga dove si svolgono le lezioni di musica sia della scuola che le prove per le varie manifestazioni e concerti, sempre presenti ed attivi per poter dare un vasto, vario e nuovo repertorio musicale.

Angelica

Camminare a Novate



Lo scorso mese di febbraio ho avuto la disavventura di attraversare sulle strisce pedonali via Vittorio Veneto all'uscita della rampa del sottopasso pedonale alla ferrovia, nulla di eccezionale se non fosse stato per i cubetti di porfido dissestati e sconnessi su cui ho inciampato e sono caduta procurandomi la frattura della testa dell'omero e una lussazione alla spalla destra. Un mese di immobilizzazione con tutti i disagi immaginabili per una donna settantacinquenne che vive sola; il tutto grazie alla mancata manutenzione delle strade e alla scarsa attenzione ai bisogni dei cittadini. Una buona amministrazione dovrebbe avere a cuore le persone più deboli, quindi far sì che gli anziani oltre ai servizi essenziali possano muoversi sul territorio senza rischi per la propria incolumità. Chi mi ripagherà del dolore sopportato, della lunga riabilitazione, della difficile ripresa?

Imelde Breviglieri

El feree de la piaseta

L'è una vèggia pianeta de Nüa e tanti cà vecc gh'in restà cume cent'ann fa e pussee in là.

L'era el rion di spagnoeu diseven i map de che'l temp là. I vecc da pader in fiöeu tramandaven stori e mestee.

Ghè anmò adess, un p'ò scunduu un cantönii, un temp ghera una bòtega de ferascin, e li vesin la curt di soci e quella del muri.

Duu fradei, el Brusii e Valentii, feràven cavaj e puledre cumè aveva fa imparà 'l so pà Peder.

La fusina a carbun, el mantes semper piss, i ferr sota a scaldà prunt sù l'incüdin per vess laorà.

Faseven anca port, cancelett, ringher; poggìo tucc bej laorà, foej, rousett e frascbett in ferr batüu.

La pianeta l'era un sit per trüass a ciciarà e cintà robb de che'l temp là, ghera semper un quej viùu che cuntava bagul pusee gross de lù.

El 17 genar, Sant'Antoni del pürsell, faseven un bel falò, cantaven "cipribi cipribò" fassinn de legh, margasc ben impignàa, una fiamada e tucc in gir una bela cantada.

Quant ghera la festa de Nüa, giuster di cavaj, calcinculo, barachin, el gioecc de l'ancurina tiraca, firù, turün, l'era tucc un attraziun.

De primavera e jn estaa l'era un p'ò pusee alegra, de domenica rivava l'omm cun l'organin tirà d'un asnin o un cavallin.

La gent interna la vusava, "salta Ninetta, fa la piruleta".

Giuinott, signorin Balaven su la tera batuda, sona 'l Tango, no sona un Valzer l'onestep, o la mazurca l'era una alegra per tuta la compagnia.

Adess, in pianeta ghè tutt cambiaa, al post del feree ghè un piastrelle, machin pusteggia, chi va, chi ven, i tradiziun sin perdù e per ricordass vù cuntà un tuchel del vecc Nüa.

(Genar 1990) Achille Giandrini

SERVIZIO TAXI

COMUNE DI NOVATE MILANESE

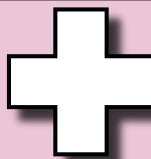
MAURIZIO VIOLI

Radiomobile: 338/84 27 915

Posteggio: 02.354 65 95 - Via Repubblica, 75

E-mail: mmaurys@tiscali.it

Prenotazioni: 02.39 100 846



**ORTOPEDIA
SANITARIA
CORSETTERIA
CONVENZIONATA A.S.L.**

GARIBALDI S.N.C.

Vi aspetta nei nuovi locali di

Via Bertola, 4 - 20026 Novate Milanese
tel. 02.354.54.82

Vivere con l'angoscia di subire un furto "2ª puntata"



Sull'Informazioni Municipali n° 4 dell'ottobre 2003 è stato ospitato il mio articolo che denunciava lo stato d'animo di molti abitanti della zona per l'elevato n. di furti di varia natura subiti. Vi invio il testo di quell'articolo:

"Vivo a Novate dal 1974, prima in via Monte Rosa, da anni in via Gran Paradiso n° 9.

In zona sono sempre avvenuti furti, negli ultimi anni sono aumentati in modo esponenziale. I condomini della via G. Paradiso n° 9, dall'inizio dell'anno alla fine di luglio hanno subito ben sei furti: 3 vetture, 2 autoradio, 1 furto di oggetti vari in un'auto e per finire un furto in un box, più altri furti subiti dagli abitanti del quartiere. Questo, ovviamente, ha causato un grave danno economico ai cittadini novatesi che vivono del proprio lavoro, fanno il proprio dovere pagando le tasse, allo stato, alla regione e al comune. NON chiediamo alle forze dell'ordine presenti sul territorio e all'amministrazione comunale la luna, chiediamo di essere tutelati, almeno come gli altri cittadini novatesi. Abbiamo alcune proposte da fare alle istituzioni preposte, certo non saranno queste proposte ad eliminare i furti, ma farli diminuire.

1) Aumentare la presenza sul territorio (specialmente di notte) delle forze dell'ordine, compresa la Polizia Municipale.

2) Migliorare l'illuminazione

stradale.

3) Potare fino a 3 mt. i rami delle piante del prato antistante al n° 9 e n° 13 della nostra via.

4) Installare delle telecamere zonali, come anno già fatto a Desio nelle zone a rischio, rispettando la legge sulla privacy cancellando le registrazioni in automatico ogni 24/48 ore".

Di quelle proposte, (considerando che eravamo vicini alle elezioni) dopo alcuni mesi sono stati potati i rami sotto i 2 mt. alle piante del boschetto e sono stati cambiati i lampioni stradali, come è avvenuto in molte strade Comunali.

Nel frattempo i furti in quartiere sono AUMENTATI, nella notte dell'8 marzo (Festa della Donna) "ben 6 furti" su autovetture solo davanti al n° 9 di via G. Paradiso, sommandoli a quelli avvenuti in quartiere comprendendo la via Monte Rosa superiamo abbondantemente la decina.

Qui di seguito Vi invio la RISPOSTA che È STATA DATA allora sul n° 5 di informazioni municipali dal Sindaco di NOVATE (l'attuale Sindaco) pubblicata nella rubrica Risposte ai cittadini:

"Condominio di via Gran Paradiso 9"

"Prendo atto della sua segnalazione sui furti, vorrei però precisare che i dati forniti dalla prefettura e dalle forze di polizia indicano per Novate un forte calo di fatti criminosi, ad esempio proprio nella sua zona sono

notevolmente diminuiti i furti in appartamenti che qualche tempo fa costituivano una piaga. Ciò è avvenuto anche grazie all'azione della vigilanza urbana che ha intensificato in particolare nel periodo estivo, la sua presenza, anche di notte, sul territorio. Quanto ai furti d'auto o di oggetti lasciati sulle auto i dati sopra citati indicano che gli stessi sono purtroppo diffusi non solo nella sua zona, non solo a Novate, ma purtroppo in tutti i comuni a noi prossimi e con percentuali ben più alte". **Alla luce dei FATTI cosa pensate di fare???**

Nuovamente rispondendo ai cittadini (i quali avevano già installato un sistema antifurto) che sono diminuiti i furti negli appartamenti!!!

Oppure, di organizzare delle ronde private!!!

Oppure, comprarsi un cane, (meglio un pitbull) e lasciarlo di notte in auto!!!

Prima che rubino un'altra autovettura con a bordo una coppia appartata non **SAREBBE OPPORTUNO** che le forze dell'ordine e l'Amministrazione Comunale prendesse **seriamente** in considerazione il problema che da anni affligge causandoci un elevato danno economico (alcune famiglie hanno subito 4, 5 furti) e un **SENSO DI INSICUREZZA**.

In aggiunta delle proposte fatte all'ora:

"Vedi punto 1): presidiare maggiormente il territorio prevalen-

temente nelle ore notturne dalle ore 3 alle ore 5,30 (probabile periodo che avvengono i furti). 4): Installare delle telecamere zonali (servirebbero almeno come deterrente).

Un'altra proposta potrebbe essere utile:

La costruzione di nuovi box auto in zona.

Si potrebbe utilizzare l'area esistente fra la via Gran Paradiso e la via Marzabotto quella perimetrale alla recinzione dell'oratorio. Questa zona a verde pubblico è utilizzata quasi esclusivamente da cittadini che portano i propri cani a fare i loro bisogni.

Se si costruissero dei box interrati con risistemazione della zona a verde pubblico il risultato finale sarebbe vantaggioso per tutti.

1) La manutenzione dei box interrati con risistemazione della zona a verde pubblico si trasferirebbe a carico del condominio box.

2) Il Comune incasserebbe annualmente l'ICI dai box.

3) Ai cittadini si garantirebbe un luogo più sicuro alle autovetture non più parcheggiate in strada.

4) **RICORDANDOCI** quel famoso spot pubblicitario di qualche anno fa, (quello dove un signore ne ringraziava un altro perché aveva comprato delle mele) si aiuterebbe a far girare l'economia.

In attesa di un Vostro interessamento cordiali saluti.

*Un condomino
di via G. Paradiso 9
Rolando Paglia*

"Quasi perfetta" (uno spettacolo sull'anoressia)



Il 21/2 le classi seconde del Primo Levi e il 22/3 gli/le studenti delle Medie novatesi hanno assistito ad uno spettacolo del teatro Leonardo da Vinci di Milano scritto da Valeria Cavalli in sinergia con l'A.B.A., un'associazione per la terapia dei disturbi alimentari (n° verde 800165616), che dal '96 fa prevenzione nelle scuole e fu fondata nel '91 da Fabiola De Clercq, autrice della toccante autobiografia "Tutto il pane del mondo". Lo spettacolo, molto emozionante e con alcune forti scene realistiche, è la storia di una famiglia come tante dove Alice, un'adolescente, precipita a vista d'occhio da una vita "normale" nell'inferno dell'anoressia. Bravissima Giulia Bacchetta della Cooperativa Quelli di Grock nell'interpretare tutti i ruoli e soprattutto nel rendere i vissuti e le altalenanti emozioni della protagonista: Alice, con una madre narcisista al limite dell'anaffettività che, incapace di riconoscere le proprie emozioni, è cieca e sorda

ai segnali della figlia, con un padre distratto e superficiale, derisa dai compagni, delusa dalla "migliore amica" e da un amore non corrisposto, si rifugia nell'affetto materno di Adele - la custode che col cuore recepisce il suo grido di dolore e riesce a parlare alla sua parte bambina - e nei suoi sogni presto trasformati in incubi. La sua infinita fame di amore diventa ossessivo senso di colpa, angoscia autodistruttiva e infine isolamento, in una maniacale sfida con se stessa e in un de-

vastante groviglio di emozioni ambivalenti. Ma poi, quando il suo sogno di leggerezza la trascina al limite dell'annullamento fisico, Alice trova il coraggio di chiedere aiuto e torna, anzi inizia finalmente a vivere. Il monologo, una sorta di psicodramma carico di simboli universali e di metafore, ha colpito gli spettatori che hanno posto alcune domande alla psicologa consulente del testo. La dr. Barbuto ha accennato ad altre dipendenze - alcoolismo, droghe, shopping

compulsivo, vigoressia - e ha spiegato che l'anoressia/bulimia ha radice nelle dinamiche familiari e richiede una terapia della famiglia e ha aggiunto che questa patologia sociale (legata in parte ai modelli estetici proposti dai media) è così diffusa da colpire persino nell'infanzia. Lo spettacolo, lodevole esempio di impegno civile e pedagogico, da ca. 2 anni gira con successo l'Italia e probabilmente sarà presto rappresentato all'estero.

Rita Blasioli



S.N.C.

Autorizzato

M.C.T.C.



AUTOMOBILI

VENDITA NUOVO e USATO

Carrozzeria - Officina - Elettrauto - Servizio gomme
CENTRO REVISIONI VEICOLI

20021 Bollate (MI) - via Caduti Bollatesi, 32. Tel. 02.333.000.51

Grazie Nonno Giovanni



Era il 23 Marzo, pochi giorni prima del mio compleanno, una telefonata, nel cuore della notte, poche fredde parole per comunicare che avevi smesso di lottare, senza darmi la possibilità di sussurrarti per un'ultima volta "Ti voglio bene". Inutile dire che non ero pronta ad affrontare un dolore così grande, un distacco così definitivo, ma è risaputo, il ruolo dei nonni così esclusivo e meraviglioso è seppur seguito dalla consapevolezza che non può essere per sempre... A ormai otto anni di distanza, eccomi qui a scriverti in un modo forse inusuale, ma affinché il mio "grazie" possa arrivare fin lassù e sia udibile da tutti. Grazie perché insieme alla nonna mi hai cresciuto e mi hai insegnato ad apprezzare le cose più semplici della vita, perché il tuo essere riservato mi ha insegnato a dubitare di chi elargisce troppo sempli-

cemente i sentimenti. Ricordo i pomeriggi passati da Berto, quando mi dicevi "Vedrai adesso, quando torniamo a casa, ci sgridano perché si sente l'odore di stalla!" Ed era proprio così! Le lunghe passeggiate d'inverno, nelle tue mani grandi riuscivi a scaldare le mie, i profumi e i sapori di quegli anni li porterò sempre con me... Ho sofferto molto la tua mancanza, inutile negare, e ora che vedo papà fare il nonno con Gaia e Davide non posso che rivivere quegli istanti trascorsi con te provando un po' di nostalgia. Con quest'ultimo saluto, per me doveroso nei tuoi riguardi, volevo scrivere la parola fine ad un periodo molto difficile della mia vita, durante il quale solo il tuo ricordo e l'aiuto costante di mamma e papà mi hanno dato la forza di reagire. Grazie Nonno Giovanni, non ti dimenticherò mai...

Con tanto affetto

Vanessa

Viabilità e traffico urbano



Non voglio parteggiare per la maggioranza o la minoranza, ma vorrei cercare di essere il più obiettivo possibile riguardo un problema che opprime la Città di Novate e che ritengo stia a cuore a tutti i cittadini: quello del traffico urbano. Mi riferisco all'articolo redatto da Rifondazione Comunista su Informazioni Municipali n° 5/2005 dove si illustravano alcune problematiche relative al traffico urbano e si contestavano le proposte di realizzazione di una Tangenziale Sud e di una Tangenziale Est da parte della maggioranza.

A mio avviso, le ritengo utilissime in quanto servirebbero a decentrare, almeno in parte, il traffico che attualmente affluisce nel centro di Novate.

Non bisogna dimenticare che nella nostra città esiste una sola via di attraversamento delle FNM, con conseguenze letali per il congestionamento del traffico.

Sono proposte altrettanto valide quelle presentate dal suddetto partito ma forse i suoi esperti non hanno preso in esame o hanno dimenticato la conflittualità di un punto nevralgico della viabilità di Novate: l'incrocio tra via Bollate - via A. Costa - via Vittorio Veneto dove, per raggiungere l'attraversamento delle FNM, si genera un flusso enorme di vetture nel centro urbano.

A tale proposito, forse si potrebbe pensare alla realizzazione di qualche altro attraversamento delle ferrovie.

Ermelindo Locati

Scuola Materna: c'è qualche raccomandato?



"Quelli lì non me la raccontano giusta! Secondo me sono raccomandati presso Qualcuno che abita ai piani alti". Questa è la conclusione alla quale sono arrivata dopo quasi 5 anni di frequentazione della Scuola Materna Giovanni XXIII, in qualità di mamma. Ho già espresso questo dubbio con chi di dovere, nell'ambito della struttura organizzativa della Scuola, e devo dire che non ho ricevuto conferme ma neanche smentite. Non mi resta che esporre denuncia pubblicamente in questa sede. Per 4 anni ha frequentato la Scuola la mia primogenita, e lì ho visto una bambina "vivace" (mi hanno detto che non si dice "terremoto"...) diventare una "brava bambina": fornendo sempre le adeguate risposte alle mille domande che caratterizzano questa tipologia di bambini.

E questo già mi aveva fatto sorgere qualche sospetto sui "poteri straordinari" di questa Scuola.

Sospetti che sono poi aumentati nel corso del quarto anno, in cui anche la mia secondogenita ha iniziato a frequentare, nella sezione dei mitici Bassotti (micronido). Tutta un'altra storia rispetto alla prima: ho visto una bambina molto abitudinaria e legata all'ambito familiare, estremamente diffidente, imparare a fidarsi degli altri e a condividere con gli altri.

Ma adesso basta! È veramente troppo: quest'anno è avvenuto un altro miracolo. Se alla Festa dei nonni, a fine Ottobre, la piccola ancora mi cercava con gli occhi e aveva un po' di "magone", durante la recita di Natale mi faceva addirittura le "boccacce" ...fantastico! Magari potrebbe sembrare non molto elegante per una "signorina" di 3 anni, ma sicuramente significativo dello stato d'animo non solo di serenità ma anche di partecipazione.

E quindi non ho più potuto tacere!

Il ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto da tutto lo staff della Scuola Materna Giovanni XXIII deve essere denunciato! Grazie a tutti, dalla coordinatrice Sr Ornella (sì... quella che il Giovedì di Carnevale si aggirava per Novate con una parrucca verde... in fondo nessuno è perfetto!) ad Antonella con tutte le maestre, fino alle cuoche (la torta della Lidia è "paradisiaca" ...per restare in tema di "raccomandazioni"!). Continuate così!

una mamma della Scuola Materna Giovanni XXIII

Una precisazione sui box



Mi riferisco all'incomprensibile lamentela del Sig. Gorgone A.M. circa il suo secondo box apparsa sul n. 1/2006. Stante la legge che da anni impone agli imprenditori edili l'abbinamento, nello stesso stabile, di un box "pertinenza" ad ogni singola unità abitativa realizzata, deve essere considerato "Altro fabbricato" qualsiasi altro box posseduto. Non si capisce

quale merito intende arrogarsi affermando: "tolgo due macchine dalla strada". Avere due box non significa aver tolto la possibilità e il diritto (v. legge) a qualcuno di avere il box sottocasa, perciò costretto a lasciare l'auto per strada, cosa che nessuno fa volentieri? Se dà un box in affitto realizza anche un profitto netto, oltre a pagarsi le tasse e le spese.

Lettera Firmata



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI

di
PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267

Altri ricordi



Ho appreso per caso e in ritardo che Elena Giandrini ci ha lasciato lo scorso mese di Novembre. Come Maria T. e A. Ferrari, che già l'hanno ricordata, vorrei ora aggiungere anche la mia testimonianza alla loro; perché credo ci siano stagioni della vita in cui i ricordi hanno la prevalenza sulle nostre aspettative future. Con Elena ci sono stati momenti di reciproca collaborazione nell'ambito delle attività culturali collettive dell'Amministrazione Comunale, di cui ho retto dal 1985 al 1990 l'assessorato (Sindaco Perego), e perciò sono per me più diretti e puntuali. L'ho conosciuta negli anni '70 come sorella di Achille, ma le nostre strade si sono meglio incrociate nel 1986 quando l'indimenticabile Carla Agnelli e l'ottima Luciana Sabbatini mi convinsero ad avviare la collaborazione con il TEATRO ALKAEST. Fu così che nel 1987 nacque "NOVATE 576", sotto la paziente e sapiente direzione di Giovanni Storti e Marzia Loriga. Ma senza Elena, le altre "ragazze" e Battista difficilmente si sarebbe realizzato il successo, strepitoso e ben atteso, che nel Dicembre del 1988 arrivò con lo spettacolo "Si vedono le stelle". Alla collettiva eccellente interpretazione, in ciascuno si respirava nel viaggio intrapreso la struggente nostalgia per un passato - sì duro e tribolato - rivisitato al presente e per un futuro plausibile. In una certa serata dedicata ad Achille, Elena

mi regalò un Suo piccolo libro di poesie, scritte semplicemente a macchina e messe insieme con grande cura. La sua gioia nel farmene dono traspariva dalla luminosità dei suoi occhi azzurri. Mi aiutò poi nella preparazione delle prime PIGOTTE pro UNICEF, con tante altre mamme e nonne che gravitavano attorno alla Biblioteca e dell'AUSER. Ad ogni incontro sentivo sempre più che mi voleva bene e anch'io ricambiavo con gesti di amicizia e stima. L'ultimo episodio che mi piace ricordare di Lei risale al mese di luglio del 1990, dopo il rinnovo del Consiglio Comunale del 6 maggio, e si profilava un accordo P.C.I./D.C. per formare la nuova Giunta di Novate, dopo 45 anni di alleanza dei partiti di sinistra. Con altri compagni socialisti stavamo riordinando le strutture del FESTIVAL DELL'AVANTI appena concluso al Parco di via Manzoni (ora parco C. Ghezzi), quando è transitata Elena con una bella bambina bionda per mano. Si è avvicinata e mi ha sussurrato: mi dispiace, credimi, mi dispiace molto! Era sincera: aveva gli occhi velati e lo sguardo serio. È stata quella l'unica volta che l'ho abbracciata con calore e affetto. Poi, il 23 dicembre 1992, abbiamo pareggiato i conti politici con l'allora P.D.S., tornando alla guida del Comune con il Sindaco Lozza; ma quelli - per la cronaca - sono altri ricordi.

Ciao Elena e grazie.

Diego Quattrocchi

Storie



In un'epoca materialistica come lo è diventata la nostra, è difficile sentire il DOVERE di dire... una parola semplice ma piena di un suo contenuto come quello del GRAZIE. Ebbene, nella nostra comunità di Novate esiste una associazione denominata "PONTE" ove si raggruppano tutti i giorni, giovani e non, portatori di handicap coadiuvati da personale preparato allo scopo e da molti volontari. Un tempo non lontano queste persone sfortunate, venivano relegate, quasi nascoste nelle proprie abitazioni. Era antisociale portarle alla pubblica vista della cittadinanza. Per fortuna oggi non è più così. Le persone a loro dedite fanno il possibile per fare del tempo libero, un tempo utile con attività manuali, socializzanti, ricreative, ma... soprattutto con un valore morale dello stare assieme. Ma, perché quella parola magica e semplice che abbiamo detto a cappello GRAZIE.

Alle persone già citate non serve la parola grazie, a loro non è necessario il sentirsi dire, è una risposta implicita, tacita, che avviene di riflesso ad una loro disponibilità. Nel loro mettersi in prima persona a disposizione per dei valori, ha già in sé un premio, quello... di aver compreso dell'umano, il bisogno uno dell'altro.

Ma... allora a chi il GRAZIE? Sembra un paradosso! Per una strana coincidenza mi era stata fatta una proposta, anche da parte mia un impegno per questa associazione, ma per fare un qualche cosa che fosse alla mia portata e ci fosse del nuovo, bisognava chiedere un piccolo spazio pubblico nel quale operare. Portare all'esterno queste persone. Oltre a del tempo all'aperto, renderli visibili alla comunità, che anch'essa possa rendersi maggiormente consapevole di una realtà esistente.

Orbene, ecco il punto. È bastato parlare con persone delle nostre istituzioni dell'Assessorato competente e il miracolo si è avverato. La sensibilità dimostrata nei confronti di queste persone disagiate è stata di una tale disponibilità e celerità che ai giorni nostri è addirittura eclatante.

Avevo paura di ostacoli, NON è stato così, avevo paura di una lentezza burocratica, NON è stato così, avevo paura a scusare di fattori economici, NON è stato così. Ecco perché dire GRAZIE diviene doveroso!

Grazie all'Assessore che ho contattato, grazie al tecnico comunale del sopralluogo che ha pure dato dei suggerimenti di logistica. Grazie a tutti quelli che hanno appoggiato la causa assicurando la presenza per lavori materiali per il prosieguo.

Ed ora sciolgo il mistero! All'amministrazione abbiamo chiesto un pezzetto di terra per farne un orto, ove con questi ragazzi si possa avere un poco di autonomia nel modo più semplice per dare e avere amore e sacrificio nel trasformare un piccolo seme in un fiore o in un pomodoro!

Credetemi non è cosa da poco. Chiedere è sempre lecito ma difficilmente si raggiunge con così rapidità una richiesta. Tutto questo fa ben sperare per un buon lavoro di collaborazione che richiede questa fattispecie e che nonostante tutto fa ancora scoprire un servizio disinteressato anche con le mille modalità che ci distolgono da certe realtà.

Un problema al quale credi, se è sottoposto nel modo giusto alla persona giusta e al posto giusto come loro "mandato" quando la richiesta ha la sua riuscita, credetemi è bello dire GRAZIE, Grazie per lo spazio, grazie a chi mi legge.

Italo D'Alessio

Dov'è finita la eleganza italiana?

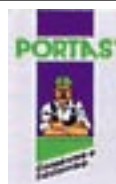


Vorrei esprimere la mia soddisfazione per l'ottima riuscita delle olimpiadi di Torino. Ai successi sportivi italiani premiati sul podio, va aggiunto il caloroso plauso per l'ottimo lavoro svolto in sintonia dagli addetti ai lavori e dai volontari. Hanno saputo coniugare felicemente organizzazione efficiente ed eleganza spettacolare, autentica non pretenziosa. Questa è l'Italia che ci piace e amiamo, in cui ci identifichiamo e di cui siamo fieri: senza diatribe, intrighi, gretti e rovinosi individualismi. È questo il "Bel Paese" (che possiede il 65% dei beni culturali di tutto il pianeta) che suscita interesse e rispetto all'estero. Da tempo oramai constatiamo che, purtroppo, della naturale eleganza italiana ci sono poche tracce nel pensiero e nel comportamento dei soggetti che compongono il mondo politico/economico italiano, quello locale compreso.

Lettera firmata

PORTAS®

**IL NUMERO
1
IN EUROPA**



Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno



- **Porte interne** (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- **Finestre e Persiane in PVC**
- **Portoncini di ingresso in PVC**
- **Porte blindate**
- **Copritermo**
- **Tapparelle**
- **Grate di sicurezza**
- **Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata**

Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata **PORTAS®**
M.B.D. snc di Massimiliano e David Bastoni
Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. 02 3567449

Scadenza consegna articoli

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 3/2006 del periodico (in uscita a giugno) è fissata per **martedì 16 maggio alle ore 18.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18.**

È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milanese.mi.it).

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 del 16 maggio. Gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo.

Gli articoli - con lunghezza non superiore alle 2400 battute - possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.

La Segreteria di Redazione non può accettare articoli o lettere anonime: tutti i contributi consegnati senza firma e senza indicazione di un referente non saranno presi in considerazione. Tutti i contributi devono necessariamente contenere il nome e il recapito dell'autore. È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma.

Il Comune di Novate Milanese si è dotato di una casella di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

Con questo servizio sarà possibile inviare e ricevere messaggi e documenti che avranno lo stesso valore delle lettere "Raccomandate R.R.". Pertanto, tutti coloro (Cittadini, Enti, Imprese) che sono in possesso di un'analogica casella P.E.C. potranno scambiare con questo Comune messaggi e documenti con valenza legale, avendo la certezza

del loro invio e del recapito al destinatario. L'indirizzo P.E.C. del Comune è il seguente: comune.novatemilanese@legalmail.it

Per saperne di più accedere al sito Internet <http://www.cnipa.gov.it> (selezionare "In primo piano / Posta Elettronica Certificata")

Turni farmacie

Molti cittadini si sono lamentati che sul numero scorso non c'erano i turni di guardia delle farmacie, purtroppo, queste informazioni pervengono direttamente dall'Asl che a tutt'oggi non era ancora in grado di fornire l'elenco delle guardie farmaceutiche. Per i navigatori c'è la possibilità di collegarsi al sito internet dell'Asl (www.aslmi1.mi.it), aggiornato ad aprile 2006 al momento della stampa del giornale; i non navigatori possono rivolgersi al Servizio Urp, che sarà in grado di stampare i turni compatibilmente con gli aggiornamenti del sito da parte dell'Asl.



Primavera.
Il fior fiore delle offerte.

**DOMENICA 30 APRILE
APERTO**

"Festa in Piazza" domenica 30 Aprile

Il folklore chiama, Metropoli risponde. In diretta dal Centro Commerciale Metropoli, Eugenio Ban condurrà una puntata speciale della famosa trasmissione di Antenna 3, per parlare di tradizioni e musica insieme ai grandi protagonisti della storia del folklore italiano.

www.antenna3.it
3 *antennare*

FESTA
in piazza



**CENTRO COMMERCIALE
METROPOLI**
VIENI VIVI SHOPPING

Novate Milanese - Milano - www.centrometropoli.com

ipercoop MediaWorld oviesse LONGONI 88 negozi specializzati